



I GEMELLAGGI IN EUROPA



**ASSOCIAZIONE ITALIANA
PER IL CONSIGLIO DEI COMUNI
E DELLE REGIONI D'EUROPA**



**ASSOCIAZIONE ITALIANA
PER IL CONSIGLIO DEI COMUNI
E DELLE REGIONI D'EUROPA**

Via Messina, 15 - 00198 Roma
Codice fiscale: 80205530589
Tel.: +39 06 69940461

protocollo@aiccre.it
aiccre@pec.aiccre.it
www.aiccre.it



[@AICCREnazionale](https://twitter.com/AICCREnazionale)



[@AICCRE](https://www.facebook.com/AICCRE)



[@AICCRE1952](https://www.youtube.com/AICCRE1952)



[AICCRE](https://www.linkedin.com/AICCRE)

Tutti i diritti sono riservati.
E' vietata la pubblicazione, anche parziale, della presente.

PRESENTAZIONE

È con grande piacere che presentiamo questo volume dedicato ai gemellaggi europei, una pratica che rappresenta un pilastro fondamentale per la costruzione di una comunità europea coesa e solidale.



L'AICCRE, da sempre punto di riferimento per i gemellaggi in Italia, ha realizzato questa pubblicazione con l'intento di raccontare e celebrare le numerose iniziative di gemellaggio che hanno unito e continuano a unire città e comunità di tutta Europa, ma anche per mettere a disposizione degli amministratori locali uno strumento operativo utile e pratico per avviare nuovi gemellaggi.

In un momento storico in cui l'Europa si trova a fronteggiare sfide globali sempre più complesse, il rafforzamento delle relazioni tra le nostre comunità locali assume un'importanza cruciale, per promuovere una maggiore comprensione reciproca, superare pregiudizi e costruire ponti di collaborazione che abbracciano le diversità culturali e linguistiche del nostro continente.

Il nostro impegno si rivolge anche alle nuove generazioni, affinché possano crescere con una visione europeista e un forte senso di appartenenza a una grande famiglia europea.

Il gemellaggio rappresenta uno strumento prezioso per educare i giovani ai valori della tolleranza, della cooperazione e della partecipazione civica, preparando così i cittadini di domani a essere protagonisti attivi nel processo di integrazione europea.

Desidero ringraziare tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questa pubblicazione, il CCRE-CEMR, la dirigenza nazionale di AICCRE e la Federazione AICCRE Lombardia.

Un grazie sentito va inoltre a tutti i nostri amministratori locali che, con il loro impegno e la loro passione, rendono possibili queste meravigliose iniziative di gemellaggio.

È grazie al loro lavoro che possiamo continuare a costruire un'Europa più unita, solidale e vicina ai suoi cittadini.

Buona lettura e buon gemellaggio a tutti!

Milena Bertani
Presidente AICCRE

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Milena Bertani', written in a cursive style.

Dopo la ricostituzione degli Organi nazionali e la ripresa politica dell'associazione, la nuova dirigenza ha voluto mettere in primo piano il rilancio dell'azione di AICCRE per i gemellaggi ed i comuni gemellati.



Da una lunga tradizione di diversi decenni al servizio dei comuni sia per rafforzare i gemellaggi in corso sia per promuoverne di nuovi, AICCRE è stata punto di riferimento per quanti in Italia hanno voluto e vogliono promuovere un patto di gemellaggio.

Il promotore di questa iniziativa fu nel lontano 1952 Jean Bareth, segretario del CCE (Consiglio dei Comuni d'Europa) il quale da sindaco di un comune della cintura parigina volle promuovere un gemellaggio con il comune di Neukoll, un distretto della grande cintura berlinese, al fine di sottolineare la forza che dal basso poteva sprigionarsi nel sostegno alle iniziative di pace nel secondo dopoguerra specialmente tra paesi che storicamente erano stati artefici di scontri e guerre.

Il gemellaggio significava incontro, conoscenza, fratellanza, solidarietà, superamento di confini e frontiere – “le cicatrici della storia” come qualcuno le definì – per raggiungere la finalità di costituire un “accordo politico” tra Stati e perseguire la pace.

Furono in tanti anche in Italia a seguirne l'esempio, specialmente in alcune regioni del Nord, ma poi si diffusero in ogni parte della penisola.

Il gemellaggio è l'espressione di un'unità e di un'identità europea costruita dalla gente comune ed è probabilmente la forma più visibile di cooperazione europea, con le migliaia di città e paesi che all'ingresso del loro territorio dichiarano con orgoglio le comunità con le quali si sono uniti in gemellaggio. Il gemellaggio è anche uno strumento sorprendentemente flessibile. Può essere realizzato tra piccoli villaggi, paesi e grandi città. Può incentrarsi su una grande varietà di temi e può coinvolgere una vasta gamma di attori di due o più comunità gemellate.

Il gemellaggio offre l'opportunità di condividere problemi, scambiare opinioni, capire i diversi punti di vista e per noi di AICCRE di costruire gli Stati Uniti d'Europa.

Non è un dare e un avere economico, ma politico (quanto costa una guerra?) Non ha un ritorno immediato ma rappresenta l'unico mezzo per costruire una serie di rapporti che funzionano a lungo termine per realizzare un intreccio, un tessuto di rapporti, per costruire l'Europa dal basso. E' un filo che non si spezza del tutto nei momenti di crisi - si pensi ai comuni gemellati nei Balcani o alle cooperazioni con i paesi della sponda sud del Mediterraneo.

Il gemellaggio è:

- reciproca conoscenza - ridurre l'incomunicabilità e l'incomprensione - si pensi all'Islam
- cultura del confronto e della collaborazione
- rispetto delle differenze e delle identità
- relativismo culturale - usi, costumi, tradizioni, credenze, lingua
- superamento del localismo
- possibilità di scambi economici
- integrazione europea e nuova cittadinanza

I gemellaggi sono costruiti dal basso e con la partecipazione della società (scuole, parrocchie, associazioni culturali, sindacati ecc...)

I gemellaggi sono una specie di diplomazia ma di natura popolare.

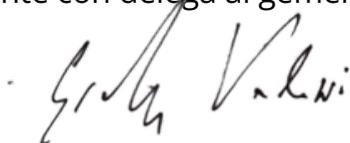
Più che economico o sociale il gemellaggio ha una particolare finalità "politica".

In questo senso AICCRE offre a chiunque voglia "avventurarsi" in questa esaltante e indimenticabile esperienza umana una guida, un promemoria, una traccia affinché il desiderio di "incontrare nuove persone" e "sperimentare nuove esperienze" possa tradursi in un'azione concreta, il gemellaggio.

Desidero esprimere la mia più sincera gratitudine ai membri del gruppo di lavoro sui gemellaggi istituito da AICCRE, il cui impegno e dedizione sta contribuendo a rilanciare fortemente il ruolo della nostra Associazione in questo settore.

Sono convinto che questo lavoro non solo celebra le iniziative passate e presenti, ma fornisce anche una guida preziosa per gli amministratori locali che desiderano avviare nuovi gemellaggi e continuare a coltivare relazioni durature e significative, alimentando lo spirito europeista nelle nuove generazioni

Giuseppe Valerio
Vice Presidente con delega ai gemellaggi di AICCRE



DEFINIZIONE E SCOPO DEI GEMELLAGGI EUROPEI



"Un gemellaggio è l'unione di due comunità che, in tal modo, tentano di agire partendo da una prospettiva europea, con l'obiettivo di affrontare i loro problemi e di instaurare tra loro legami sempre più stretti di amicizia."

Questa definizione fu coniata diversi anni fa da **Jean Bareth**, uno dei fondatori del Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa (CCRE).

Con questa descrizione, Bareth ha identificato i valori fondamentali che il gemellaggio rappresenta: l'amicizia, la cooperazione e la reciproca consapevolezza delle popolazioni dell'Europa.

Il gemellaggio è l'espressione di un'unità e di un'identità europea costruita dalla gente comune ed è probabilmente la forma più visibile di cooperazione europea. Il segno più tangibile di questa fratellanza è rappresentato nei cartelli posti all'ingresso del territorio delle città e paesi europei: oltre a identificare il proprio Paese, con orgoglio sono dichiarate le comunità unite in gemellaggio.

IL GEMELLAGGIO COME STRUMENTO DI RELAZIONI INTERNAZIONALI

Coinvolgendo direttamente i cittadini, il gemellaggio favorisce il processo di integrazione europea promuovendo il dialogo interculturale, lo scambio di esperienze, conoscenze e valori, il confronto costruttivo di opinioni e l'arricchimento reciproco, contribuendo quindi alla definizione dell'identità comune europea.

Queste partnership, combinando e coordinando le azioni delle istituzioni e della cittadinanza, migliorano realmente la comprensione reciproca degli abitanti delle diverse municipalità, rendendoli maggiormente consapevoli della loro appartenenza all'Unione Europea e, contestualmente, corroborando il sentimento di identità europea.

Il gemellaggio consente alle municipalità di inserirsi all'interno di sistemi relazionali di dimensione internazionale, offrendo uno strumento per stabilire e mantenere legami con realtà site in nazioni estere, promuovendo reti di amicizia al fine di congiungerle ad azioni di più vasta portata, inerenti a differenti ambiti nevralgici delle comunità urbane. Proprio in questo senso esso pone in essere le condizioni per una cooperazione fattiva e duratura fra le parti in numerosi settori e parallelamente favorisce un'autentica conoscenza reciproca della vita quotidiana, delle tradizioni e della cultura dei cittadini delle diverse municipalità.

LE RAGIONI DI UN GEMELLAGGIO

Dopo aver costruito l'Europa delle nazioni, attraverso i gemellaggi si è costruito l'Europa dei popoli. È stata proprio questa grossa aspirazione e passione ad accomunare i Comuni gemellati: creare non solo un momento di scambio amicale, ma anche porre le basi per migliorare la conoscenza di altre culture, favorire la crescita sociale ed economica.

Se si approfondisce la storia dei gemellaggi, si scoprono cose suggestive e curiose.



UNA CURIOSITÀ STORICA

Il primo gemellaggio è del 1946. Fu fondato tra **Orléans** (Francia) e **Dundee** (Regno Unito) per rafforzare l'idea europea e ravvivare una storica alleanza militare e diplomatica risalente al 1295, Auld Alliance, un patto di mutua assistenza tra Regno di Francia e Regno di Scozia contro l'Inghilterra. L'Auld Alliance, nata come risposta alla minaccia della dominazione inglese, si è evoluta in una serie di legami che vanno oltre la collaborazione militare, lasciando un impatto indelebile sulle storie e sulle culture sia della Scozia che della Francia, dalla lingua e l'arte alla cucina e alla diplomazia. Le moderne relazioni diplomatiche tra Francia e Scozia rimangono amichevoli. I forti legami storici tra i due paesi hanno aperto la strada alla collaborazione in vari campi nel corso dei secoli, tra cui la politica, il commercio e la cultura.

A questo primo gemellaggio seguirono nel 1947 quelli tra **Bordeaux e Bristol**, e tra **Velettes-sur-mer e Greenock**. Nel 1950 sono nati i gemellaggi tra città francesi e tedesche con il chiaro obiettivo di rafforzare la pace e la comprensione tra i cittadini dei diversi Stati europei, favorendo lo scambio tra le diverse esperienze amministrative.

UNA RETE EUROPEA DI CITTÀ GEMELLATE

Tra gli esempi più longevi di costituzione di una rete di città gemellate vi è quella instauratosi inizialmente tra la città tedesca di **Braunfels** e il comune francese di **Bagnols-sur-Cèze** alla fine degli anni Cinquanta. Questo sodalizio è stato animato fin da subito dall'ambizione di espandersi, abbracciando sempre più città, dai comuni a loro direttamente gemellati fino ai partner dei partner. Si è formata un'ampia rete che comprende città in diversi Paesi Europei e negli Stati Uniti. Negli scorsi decenni, questa rete ha organizzato un cospicuo numero di eventi multilaterali. Un importante aspetto della cooperazione dei suoi membri è stato l'approccio fortemente improntato all'Europa basato sull'inserimento nell'ordine del giorno delle questioni europee, sul dibattito di tali temi e sull'attuazione di quanto appreso a livello locale. In futuro, questa rete dinamica potrebbe raccogliere la sfida di adottare e consolidare un'impostazione più strategica e mirata. Il nuovo strumento per il networking tematico potrà aiutare questo tipo di reti a stabilire le priorità e ad adoperarsi per tradurle in pratica.



ALCUNE CURIOSITA'

Il rapporto tra gli istituti professionali specializzati nel **legno** e fra le **segherie**, ad esempio, ha spinto a gemellarsi San Giovanni al Natisone (Udine) e Kuchl (Austria). Muove i primi passi da un'amicizia tra **squadre di calcio** il gemellaggio tra Gattatico (Reggio Emilia) e Zierenberg (Germania); invece, i **rapporti tra università** hanno dato vita a quello tra Corciano (Perugia) e Pentling (Germania). Stessi settori economici di punta sono invece il motivo del gemellaggio tra Castiglione Garfagnana (Lucca) e Isola (Francia), entrambi dediti alla **castanicoltura**.

La **gallina di Polverara** e il **gallo de Moron** sono il comun denominatore di Polverara (Padova) e Jimena (Spagna), noti per le due pregiate **razze ovicole**.

Da nord a Sud sono numerosi i Comuni italiani che hanno scelto la strada dei gemellaggi per gettare le basi di scambi culturali e anche economici. In base ai dati dell'Aiccre i rapporti più numerosi sono quelli con la Francia (oltre 900) e la Germania (435), ma se ne contano parecchi anche con l'Austria, la Polonia, la Grecia, l'Ungheria, il Regno Unito e il Belgio.



ALTRE CURIOSITA'

La **passione per le biciclette** ha segnato l'inizio del rapporto tra Ferrara, dove questo è mezzo più usato, e St. Etienne (Francia), patria di una delle principali fabbriche di bici in Europa.

Tra Forlimpopoli (Forlì-Cesena) e Loubet (Francia) galeotta fu la **cucina**, perché nella prima città è nato il padre della gastronomia italiana **Pellegrino Artusi**, nella seconda il re degli chef francesi **Auguste Escoffier**.

Unite fin dalla nascita per via dello **stesso nome**, sono Celle Ligure (Savona) e Celle (Germania), in contatto già dagli anni '60 ma gemellate dal 2001. Così come Colfelice (Frosinone) e Villafeliche (Spagna), omofono e quasi identico nella grafica a una frazione del Comune laziale.

Carpineto Romano (Roma) e Wadowice (Polonia) hanno invece stretto amicizia per aver dato i **natali a due pontefici**, Leone XIII e Giovanni Paolo II.

Il legame tra le **due abbazie benedettine** ha invece favorito il gemellaggio tra Frassinoro (Modena) e La Chaise Dieu (Francia), mentre **ragioni storiche** legano indissolubilmente Nardò (Lecce) e Hof Hacarmel Atlit (Israele), gemellate dal 2007: dal primo Comune sono partiti, tra il 1943 e il 1947, migliaia di profughi ebrei diretti al secondo, dove era allestito un altro campo.

GEMELLAGGI NATI NEL SEGNO DEL DESTINO E DELLA MUSICA

Spinadesco (Cremona) e **Soyons** in Francia: durante una festa comunale furono lanciati in aria alcuni **palloncini con dei messaggi di amicizia**; uno di questi è arrivato fino alla cittadina lombarda, spingendo il sindaco a mettersi in contatto con il suo primo cittadino francese. Un copione simile ha fatto nascere un gemellaggio tra Carisolo (Trento) e Daun, in Germania.

La musica è il filo conduttore tra Cremona e Kazanlak (Bulgaria): nella cittadina straniera si trova una fabbrica di strumenti musicali di nome Cremona. Sulle note musicali è nato anche il gemellaggio tra Salle (Pescara), produttore di corde armoniche, e Reghin (Romania), dove vengono fabbricate le casse di violino. Così come il gemellaggio, nato nel 2004, tra Sochaczew (Polonia), dove è nato Federico Chopin, e Riese (Treviso), patria di Pio X, promotore della musica sacra.



I VILLAGGI EUROPEI DELLA CULTURA

In un'Unione costituita da mezzo miliardo di cittadini, è facile perdere di vista le comunità formate da poche centinaia o migliaia di abitanti. Ispirato dall'iniziativa "Capitale europea della cultura", nel 1999 il comune olandese di **Wijk aan Zee** si è autoproclamato "Villaggio europeo della cultura" sulla scorta dell'esempio della cittadina di **Tommerup** in Danimarca. Da allora l'iniziativa si è estesa dando vita a una rete europea di 12 paesini che collaborano per richiamare l'attenzione su questioni riguardanti le piccole comunità rurali dell'UE. Essa mira a fornire uno status ai luoghi rurali e suburbani più piccoli e contribuire a sostenere la cultura del villaggio in Europa.

Le località coinvolte sono: **Aldeburgh** (GB), **Bystré** (CZ), **Killingi Nomme** (ESE), **Kirchheim** (A), **Mellionec** (F), **Palkonya** (H), **Paxos** (GR), **Pergine Valdarno** (I), **Porrúa** (ES), **Schachdorf Ströbeck** (D), **Tommerup** (DK) e **Wijk aan Zee** (NL). Ogni anno puntano i riflettori su un membro di questa rete che viene designato "Villaggio della cultura" dell'anno.

Nel 2005 un gruppo del "Villaggio della cultura", sovvenzionato dall'UE, visitò nell'arco di 100 giorni tutti gli allora 25 Stati membri con l'obiettivo di raccogliere le opinioni degli abitanti delle comunità rurali. La rete ha redatto una carta per le piccole comunità.

Il "Villaggio della cultura" è un esempio di rete nata dall'esigenza di modellare l'agenda e di influenzare le opinioni dei decisori politici: era questo l'obiettivo del programma "Europa per i cittadini".

IL POTERE DEL NETWORKING: LA CHARTER OF EUROPEAN RURAL COMMUNITIES

La **Charter of European Rural Communities** (Carta delle comunità rurali europee) è una coalizione di comuni europei (uno per ogni Stato membro). Fondata nel 1989 a Cissé (Francia) dall'allora UE-12, la coalizione si è estesa in seguito ai successivi allargamenti. Oggi l'organizzazione conta 28 comuni europei: Lasee (Austria), Bièvre (Belgio), Slivo Pole (Bulgaria), Tisno (Croazia), Lefkara (Cipro), Stry Poddvorov (Repubblica Ceca), Næstved (Danimarca), Polva (Estonia), Kannus (Finlandia), Cissé (Francia), Hepstedt (Germania), Kolindros (Grecia), Cashel (Irlanda), Bucine (Italia), Kandava (Latvia), Žagarė (Lituania), Troisvierges (Lussemburgo), Nadur (Malta), Esch (Olanda), Strzyżów (Polonia), Samuel (Portogallo), Ibănești (Romania), Medzev (Slovacchia), Moravče (Slovenia), Bienvenida (Spagna), Ockelbo (Svezia), Desborough (Regno Unito) e Nagycenk (Ungheria).

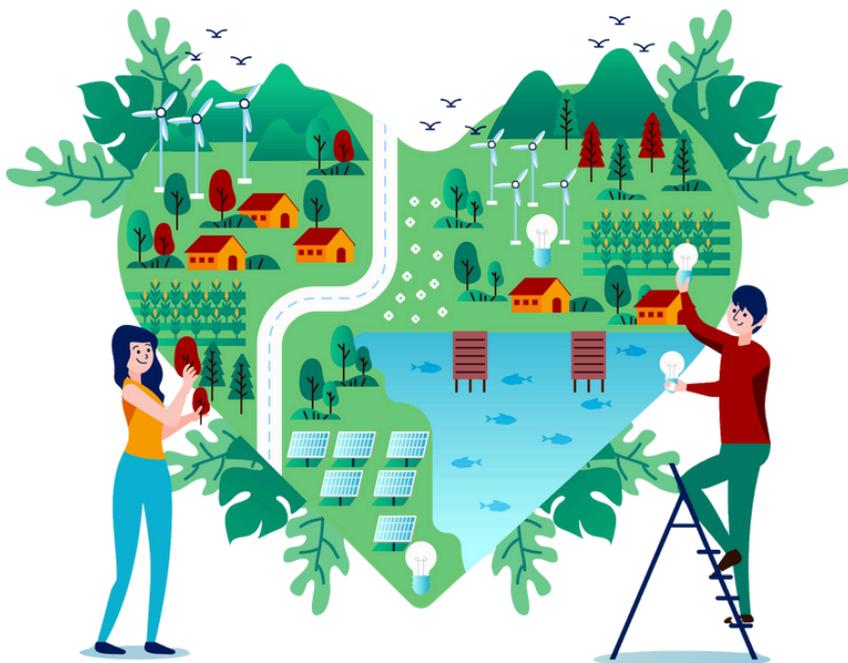
I membri della Carta si impegnano a instaurare una relazione fondata sulla solidarietà, sugli scambi sociali e culturali, sulla comunicazione interculturale e sugli scambi di idee tra i loro rispettivi cittadini. Le delegazioni dei membri della coalizione si incontrano almeno una volta all'anno in una sede scelta a turno tra i vari comuni aderenti. Tra i principali obiettivi della Carta c'è quello di far comprendere ai propri membri come vivono i cittadini di altri Paesi dell'UE. A tale scopo, la coalizione organizza programmi di scambio mediante i quali gli abitanti di un comune soggiornano per un certo periodo presso una famiglia di una cittadina gemellata.

Ciò costituisce la base di una rete che dà ai propri membri l'opportunità di avviare qualsiasi tipo di progetto collaborativo.

La Carta dispone anche di un comitato esecutivo con un presidente eletto e un vicepresidente: al fine di consolidarne le attività e gli scopi, il comitato ha consigliato di istituire un gruppo volontario di "Amici dell'Europa" (Friends of Europe) in tutti i comuni partecipanti per rinsaldare il loro impegno nei confronti del coordinamento e del networking.

Sebbene la lingua veicolare principale della rete sia l'inglese, per agevolare l'interazione tra i gruppi si sono scelte come lingue di lavoro anche il francese e il tedesco. I meccanismi impiegati per la gestione di questa rete di piccoli comuni sono particolarmente interessanti e possono servire da esempio per altre reti.

www.europeancharter.eu



DOUZELAGE

Douzelage è una rete di gemellaggi costituita da 28 città, ciascuna situata in un diverso Paese dell'Unione: **Judenburg** (Austria), **Houffalize** (Belgio), **Tryavna** (Bulgaria), **Agros** (Cipro), **Rovigno** (Croazia), **Holstebro** (Danimarca), **Türi** (Estonia), **Asikkala** (Finlandia), **Granville** (Francia), **Bad Kötzing** (Germania), **Preveza** (Grecia), **Bundoran** (Irlanda), **Bellagio** (Italia), **Sigulda** (Lettonia), **Rokiškis** (Lituania), **Niederanven** (Lussemburgo), **Marsaskala o Wied il-Ghajn** (Malta), **Meerssen** (Paesi Bassi), **Chojna** (Polonia), **Sesimbra** (Portogallo), **Sherborne** (Regno Unito), **Sušice** (Repubblica Ceca), **Siret** (Romania), **Zvolen** (Slovacchia), **Škofja Loka** (Slovenia), **Altea** (Spagna), **Oxelösund** (Svezia) e **Köszeg** (Ungheria).

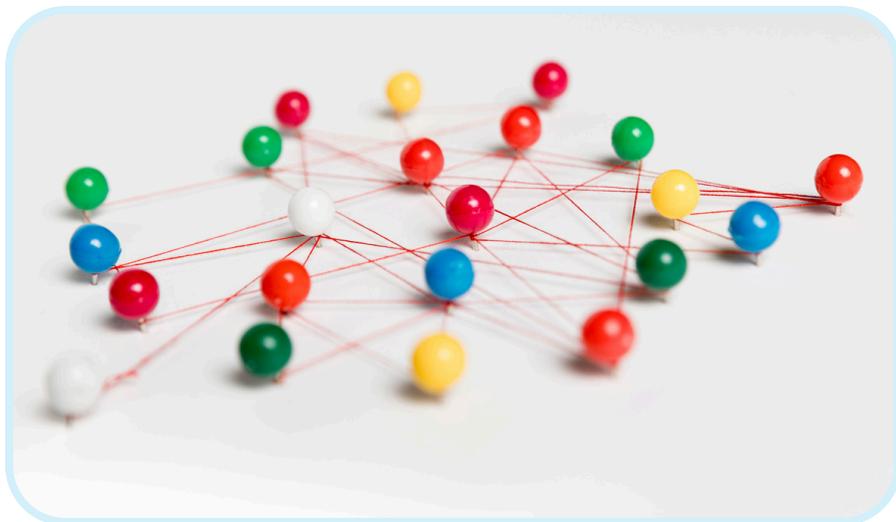
La rete, il cui nome deriva dalla combinazione delle parole francesi "douze" e "jumelage", fu originariamente concepita dalle Associazioni per il gemellaggio di **Granville** (Francia) e **Sherborne** (Regno Unito) come un'unione tra città situate nell'UE-12. Scopo fondamentale di Douzelage, che ha deciso di conservare il suo nome nonostante il numero dei membri della rete sia notevolmente cresciuto nel tempo, è semplicemente quello di favorire le opportunità e l'amicizia fra le città partecipanti. La rete si concentra su diverse attività, comprendenti, tra l'altro, scambi culturali, sportivi e scolastici. L'istruzione è da sempre una delle principali caratteristiche degli eventi e progetti organizzati dalla rete.



Il sistema operativo è efficace: i delegati delle città partecipanti si riuniscono almeno una volta l'anno in una città diversa per discutere di questioni procedurali e costituzionali e, in particolar modo, per avviare progetti intercomunali e aggiornarsi sulle iniziative in corso. A margine di queste assemblee si tengono incontri formativi spesso presenziati dagli europarlamentari e dalle figure pubbliche locali. Le attività sono coordinate da un presidente internazionale eletto e da due vicepresidenti. L'ampiezza della rete comporta una serie di sfide avvincenti per individuare meccanismi di cooperazione efficaci per una maggiore coesione interna e per una proficua condivisione delle risorse. Per agevolare la comunicazione, la rete ha scelto di adottare l'inglese e il francese quali lingue ufficiali.

Douzelage è un interessante esempio di una rete dotata di un variegato portafoglio di attività che organizza una media di 20 eventi diversi ogni anno. Il concetto del networking tematico potrebbe incoraggiarla a cercare temi di interesse più specifico, ottenendo così risultati ancora più tangibili.

www.douzelage.eu



**COME STIPULARE
UN GEMELLAGGIO
AI SENSI
DELL'ART. 6
COMMA 7
DELLA LEGGE
N. 131/2003**

Si definisce **Gemellaggio** ogni documento avente come Parti contraenti Enti sub-regionali (Province, Città Metropolitane, Comuni) ed Enti omologhi stranieri.

La base giuridica del gemellaggio è riportata nell'Art. 6, comma 7, della Legge n. 131 del 2003 (c.d. Legge "La Loggia"):

"(...) i Comuni, le Province e le Città metropolitane continuano a svolgere attività di mero rilievo internazionale nelle materie loro attribuite, secondo l'ordinamento vigente, comunicando alle Regioni competenti ed alle amministrazioni di cui al comma 2 ogni iniziativa. (...)"

L'Ente Sub - regionale è tenuto:

- a limitare l'oggetto dei gemellaggi alle attività di "mero rilievo internazionale" indicate all'art. 2 del D.P.R. del 31 marzo 1994
- a rispettare i vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario;
- a rispettare gli obblighi internazionali, le linee e gli indirizzi di politica estera italiana;
- ad indicare, qualora siano previste spese per iniziative volte alla realizzazione del patto di gemellaggio, che esse non comporteranno oneri per la finanza pubblica, alla luce dei vincoli derivanti dalle vigenti leggi in materia finanziaria.

Titolare della procedura è il **DARA (Dipartimento Affari Regionali e le Autonomie) presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri**. Il MAECI esprime un parere obbligatorio per quanto di propria competenza.

ACCORDI, INTESE E GEMELLAGGI

La sottoscrizione di Accordi, Intese e Gemellaggi da parte delle Autonomie Territoriali rappresenta una forma strutturata di cooperazione, che comporta l'assunzione di obblighi e che è soggetta ad una procedura preventiva di notifica e autorizzazione.

Le tre tipologie di atti si differenziano in ragione della controparte estera firmataria, costituita da Enti omologhi stranieri per le Intese e i Gemellaggi, dagli Stati per gli Accordi.

Titolare dell'autorizzazione:

- il Ministero degli Esteri e della Cooperazione Internazionale, nel caso degli accordi tra Regioni (o Province Autonome) italiane e Stati esteri;
- il Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie (DARA) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nel caso di **Intese e Gemellaggi**.

L'istruttoria sulle bozze di documento presentate dalle Autonomie Territoriali è regolata da tempi e procedure, che sono soggette al silenzio-assenso nel solo caso di Intese e di Gemellaggi.

[ACCEDI ALLA SEZIONE DEL SITO
MINISTERO DEGLI ESTERI
CLICCANDO IN QUESTO RIQUADRO](#)

Tramite il link nel riquadro si accede ai seguenti approfondimenti:

- Linee Guida per la conclusione di INTESE;
- Modello di INTESA STANDARD;
- Linee Guida per la Conclusione dei GEMELLAGGI;
- Modello di GEMELLAGGIO STANDARD.

RIVITALIZZARE LE RELAZIONI TRA CITTÀ GEMELLATE

I GEMELLAGGI DEL FUTURO

Le partnership e le collaborazioni tra città sono nate fin dall'inizio del secolo scorso. I gemellaggi del dopoguerra si sono incentrati su scambi familiari e scolastici dal forte contenuto culturale. In questo senso, possono essere intesi come un esperimento di diplomazia culturale applicata, mirato a costruire una “pace positiva” nel contesto di comunità nazionali assediate, fragili e divise.

Il progetto di gemellaggio intraeuropeo ha conosciuto una serie di ulteriori impulsi nel XX secolo dovuto in gran parte alla progressiva espansione della Comunità economica europea, divenuta successivamente Unione europea, insieme ad altri eventi politici come la caduta del muro di Berlino nel 1991 e la corrispondente “apertura” della Germania orientale e dell'ex blocco sovietico. In tempi più recenti l'attenzione è stata rivolta all'area dei Balcani.

Prima della pandemia di COVID-19, il loro obiettivo era limitato alla crescita e allo sviluppo delle città interessate. La pandemia ha fatto sì che molte città si rendessero conto che le loro città gemellate potevano effettivamente essere di aiuto in una fase cruciale.

Sebbene le relazioni tra città gemellate offrano un potenziale immenso, vi è la necessità di effettuare studi e ricerche per valutare l'efficacia delle collaborazioni esistenti, identificare le sfide e formulare politiche basate sull'evidenza che possano migliorare i risultati di questi legami.

I GEMELLAGGI DEL GREEN DEAL



EUROPEAN
GREEN
DEAL

DISASTRI NATURALI - EMERGENZE

I **disastri naturali** e le **emergenze** in questo contesto storico sono frequenti e contemporaneamente inevitabili.

Le città gemellate dovrebbero essere pronte a sostenersi a vicenda in tempi di crisi mediante lo scambio di conoscenze e la condivisione di esperienze su soluzioni sostenibili e innovative nell'adattamento ai cambiamenti climatici. I pianificatori potrebbero stabilire protocolli di risposta e recupero in caso di calamità, tra cui accordi di mutuo soccorso, meccanismi di condivisione delle risorse ed esercitazioni di formazione congiunte.

Possono, ad esempio, elaborare piani per aumentare la resilienza locale e il miglioramento del coordinamento pubblico-privato nella pianificazione delle calamità, sperimentare soluzioni innovative e replicabili verso la neutralità climatica.

Sviluppando simili piani di gestione delle calamità, le città gemellate possono dimostrare solidarietà e resilienza di fronte alle avversità, alimentando un senso di responsabilità e supporto condivisi.

CONSAPEVOLEZZA AMBIENTALE

Per incoraggiare la consapevolezza ambientale, la conservazione delle risorse e l'adozione di tecnologie verdi di fronte alle sfide globali comuni, le città gemellate possono impegnarsi in progetti riguardanti l'energia rinnovabile, la gestione dei rifiuti, le pratiche di economia circolare per un uso efficiente delle risorse e la pianificazione urbana sostenibile.

COLTIVARE UN FUTURO SOSTENIBILE

La necessità di un **cambiamento dei sistemi agroalimentari globali** è indispensabile per garantire la sicurezza alimentare e fornire una alimentazione adeguata per tutti.

Le amministrazioni locali possono riappropriarsi delle responsabilità in materia di alimentazione e impegnarsi attivamente nella creazione di percorsi istituzionali e processi di governance alimentare locali. Il cibo può essere considerato lo strumento vitale per la transizione verso la sostenibilità e la resilienza dei territori, attraverso la messa in pratica di strategie e politiche specifiche.

Il gemellaggio potrebbe basarsi su scambi di esperienze per la riduzione degli sprechi alimentari, l'uso oculato del suolo, la tracciabilità dei prodotti, la valorizzazione della filiera delle produzioni locali, l'organizzazione di turismo esperienziale basato sulla capacità di innovazione e valorizzazione ambientale e la tutela della biodiversità agroalimentare nel rispetto delle culture e tradizioni del luogo.

Condividendo conoscenze ed esperienze, le città gemellate possono contribuire a un futuro più sostenibile

ALLA SCOPERTA DELLE AREE PROTETTE E DELLA RETE NATURA 2000, UN PATRIMONIO DELLE COMUNITÀ EUROPEE

Conoscere e mostrare le **Aree Protette** e la **Rete Natura 2000**, il sistema interconnesso per la conservazione della biodiversità europea ovvero la grande rete ecologica diffusa su tutto il territorio dell'Unione, per quello che effettivamente sono - una grande casa patrimonio di tutte le comunità - può offrire nuovi spunti per i gemellaggi delle città ricomprese in tali contesti naturali.

Ci sono oltre 27.000 siti naturali protetti dalla legislazione UE. Questi formano la rete Natura 2000.

I siti Natura 2000 riflettono la ricca varietà di fauna selvatica e habitat dell'Europa. Coprono quasi un quinto della terraferma e un decimo dei mari circostanti, ovvero circa le dimensioni di Spagna e Italia messe insieme.

I siti variano in dimensioni, da meno di un ettaro a centinaia di chilometri quadrati. Includono diverse riserve naturali rigorosamente protette e tipi di habitat come foreste, praterie, zone umide e habitat costieri e marini.

Il coinvolgimento dei più giovani su queste tematiche rappresenta un motivo fondamentale per intraprendere il percorso per la crescita di una generazione più attenta e vicina alla Natura, consapevole degli effetti positivi della protezione del territorio sull'ambiente e sulla biodiversità, ma anche sul tessuto sociale ed economico in cui ricadono.

Il **gemellaggio rappresenta l'ideale unione tra territori protetti** e costituirà occasione di coinvolgimento e scambio delle comunità su tematiche fondamentali come la **stretta relazione tra uomo e natura**, valore ancestrale di cui le realtà sono portatrici.

"L'Europa è una realtà difficile da concretizzare, per le troppe remore frapposte da ogni parte; ma non è una chimera. Prima o poi sarà una realtà concreta; quindi ogni autorità comunale ha il preciso dovere di far sì che i propri cittadini contribuiscano a far marciare il veicolo europeo e non già a farsi passivamente rimorchiare; perché noi non vogliamo solo una buona Europa, ma anche e soprattutto dei buoni europei".

Intervento di Jean Bareth al Congresso delle Città gemelle,
Strasburgo 1966





PROGRAMMA “CITTADINI, UGUAGLIANZA, DIRITTI E VALORI”

CONTESTO GENERALE

Il Programma "Cittadini, uguaglianza, diritti e valori" riunisce i precedenti programmi "Diritti, uguaglianza e cittadinanza" e "Europa per i cittadini". Il programma **prevede finanziamenti per promuovere l'impegno dei cittadini, l'uguaglianza per tutti e l'attuazione dei diritti e dei valori dell'UE**. Esso si concentra sulle persone e i soggetti che contribuiscono a rendere vivi e dinamici tali valori e la ricchezza della diversità europea.

È fondamentale che i diritti e valori continuino a essere coltivati, protetti, promossi, applicati e condivisi attivamente tra i cittadini e i popoli e rimangano al centro del progetto dell'Unione: uno scadimento nella loro difesa in qualunque Stato membro può avere effetti dannosi su tutta l'Unione.

Se la filosofia del programma è la stessa, la dotazione finanziaria ha un budget di 1,55 miliardi di euro per il periodo 2021-2027, più del doppio di quanto era disponibile per il periodo 2014-2020.



RIFERIMENTO NORMATIVO

II REGOLAMENTO (UE) 2021/692 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 28 aprile 2021 istituisce il programma Cittadini, uguaglianza, diritti e valori e abroga il regolamento (UE) n. 1381/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e il regolamento (UE) n. 390/2014 del Consiglio



Citizens, Equality, Rights and Values programme

OBIETTIVI GENERALI DEL PROGRAMMA

- proteggere e promuovere **i valori dell'Unione europea**;
- promuovere i **diritti**, la non discriminazione, l'uguaglianza - inclusa quella di genere - e progredire nel mainstreaming di genere e della non-discriminazione;
- promuovere l'impegno dei cittadini e la partecipazione nella vita democratica dell'Unione e gli scambi tra cittadini di diversi Stati membri, e accrescere la consapevolezza della loro comune storia europea;
- prevenire e combattere la violenza di genere e quella contro i bambini.

I VALORI DELL'UNIONE EUROPEA

L'Unione è fondata sui valori del **rispetto della dignità umana**, della **libertà**, della **democrazia**, dell'**uguaglianza**, dello **stato di diritto** e del **rispetto dei diritti umani**, compresi i **diritti delle persone appartenenti a minoranze**. Questi valori sono comuni agli Stati membri in una società caratterizzata dal pluralismo, dalla non discriminazione, dalla tolleranza, dalla giustizia, dalla solidarietà e dalla parità tra donne e uomini.

L'UE si prefigge di **promuovere la pace**, i **suoi valori** e il **benessere dei suoi popoli**, di **rispettare la ricchezza della sua diversità culturale e linguistica** e di **vigilare sulla salvaguardia e sullo sviluppo del patrimonio culturale europeo**.

Tali valori sono ulteriormente ribaditi e specificati tra i diritti, le libertà e i principi sanciti dalla **Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea**.

Promuovendo i diritti e i valori, il programma contribuirà

- alla costruzione di un'Unione più democratica;
- al rispetto dello Stato di diritto e del dialogo democratico;
- alla trasparenza e al buon governo, anche là dove si riduce lo spazio concesso alla società civile.

SEZIONI DEL PROGRAMMA



OBIETTIVI SPECIFICI DELLE SEZIONI DEL PROGRAMMA

- salvaguardare e promuovere i valori dell'Unione (**sezione valori dell'Unione**);
- promuovere i diritti, la non discriminazione e l'uguaglianza, compresa la parità di genere, e promuovere l'integrazione della dimensione di genere e l'integrazione della non discriminazione (**sezione uguaglianza, diritti e parità di genere**);
- promuovere il coinvolgimento e la partecipazione dei cittadini alla vita democratica dell'Unione e gli scambi tra i cittadini di diversi Stati membri nonché sensibilizzarli in merito alla loro storia comune europea (**sezione coinvolgimento e partecipazione dei cittadini**);
- contrastare la violenza, compresa la violenza di genere (**sezione Daphne**).

SEZIONE COINVOLGIMENTO E PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI

Nell'ambito dell'**obiettivo generale** e dell'**obiettivo specifico** finalizzato a promuovere il coinvolgimento e la partecipazione dei cittadini alla vita democratica dell'Unione e gli scambi tra i cittadini di diversi Stati membri, il **gemellaggio di città** è ciò che permette di **cogliere concretamente la ricchezza e la diversità del patrimonio comune dell'Unione** e di **sensibilizzare al fatto che tali elementi costituiscono un solido fondamento per un futuro comune**.

Le misure per la sua attuazione sono:

- Gemellaggio tra città;
- Reti di città;
- Memoria europea;
- Impegno e partecipazione dei cittadini.

INIZIATIVE POLITICHE DI RIFERIMENTO

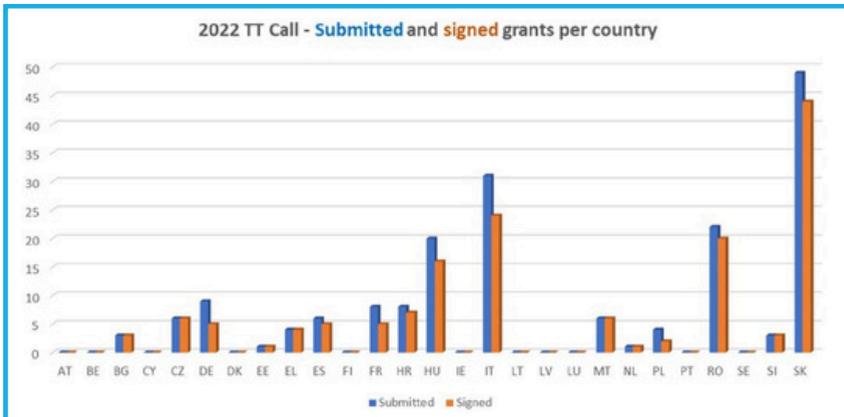
- Piano d'azione per la democrazia europea;
- Quadro strategico dell'UE per l'uguaglianza, l'inclusione e la partecipazione dei rom;
- Strategia per rafforzare l'applicazione della Carta dei diritti fondamentali nell'UE;
- Strategia per la parità di genere 2020-2025;
- Relazione 2020 sulla cittadinanza dell'Unione.



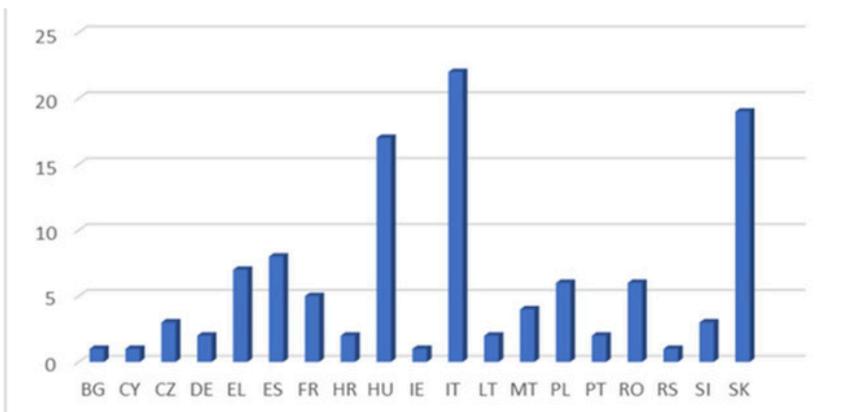
BANDO CERV 2022 RISULTATI

- **Budget disponibile** 4.500.000€;
 - **183 proposte presentate per un budget di 4.459.706€;**
- Tutte le proposte sono state valutate da esperti esterni;
- **152 finanziate** per un budget totale di € 3.705.429;
 - **Percentuale proposte finanziate** 83%;
 - **Distribuzione geografica delle proposte presentate:**
17 paesi rappresentati a livello di proponente.

2022 TT CALL – SUBMITTED AND SIGNED GRANTS PER COUNTRY



SOVVENZIONI FIRMATE PER PAESE



BANDO CERV 2023 RISULTATI

- **Budget disponibile** 4.000.000€;
- **372 proposte presentate;**

Tutte le proposte sono state valutate da esperti esterni;

- **115 finanziate** (10 nell'elenco di riserva);
- **Percentuale proposte finanziate** 30%;
- **Finanziamento medio 34.750€;**
- **Aree tematiche:** patrimonio culturale, identità della UE, solidarietà e cambiamenti climatici. Vi è stato un aumento di progetti dedicati ai giovani.





GEMELLAGGI DI CITTÀ BANDO 2024

CONTESTO

I progetti di **gemellaggio tra città** mirano a promuovere gli **scambi tra persone provenienti da Paesi diversi** per rafforzare la **comprensione e la tolleranza reciproca** e dare loro l'opportunità di **ampliare le proprie prospettive e sviluppare un senso di appartenenza e identità europea**.

Pur mantenendo un approccio dal basso verso l'alto, il programma offrirà anche l'opportunità di concentrarsi sulle priorità dell'UE. Ad esempio:

- migliorare le conoscenze locali sui diritti derivanti dalla cittadinanza dell'UE;
- Sviluppare conoscenze e condividere le migliori pratiche sui benefici derivanti dalla diversità e parità di genere.
-

Il premio "**Capitali europee dell'inclusione e della diversità**" riconoscerà il ruolo che le città e le autorità locali svolgono nel promuovere la diversità e l'inclusione.

INIZIATIVE POLITICHE DI RIFERIMENTO

- Piano d'azione per la democrazia europea;
- Quadro strategico dell'UE per l'uguaglianza, l'inclusione e la partecipazione dei Rom;
- Strategia per rafforzare l'applicazione della Carta dei diritti fondamentali nell'UE;
- Strategia per la parità di genere 2020-2025;
- Relazione 2020 sulla cittadinanza dell'Unione.

OBIETTIVI GEMELLAGGI DI CITTÀ

- promuovere gli **scambi** tra cittadini di paesi differenti;
- offrire ai cittadini l'opportunità di **scoprire la ricchezza e la diversità culturale del patrimonio comune dell'Unione** e far comprendere loro che esse costituiscono il fondamento di un futuro comune;
- garantire **relazioni pacifiche** tra gli europei e assicurare la loro attiva partecipazione a livello locale;
- rafforzare la **comprensione e l'amicizia reciproca** tra i cittadini europei;
- incoraggiare la **cooperazione tra i comuni e lo scambio di buone pratiche**;
- sostenere una **buona governance locale**;
- **potenziare il ruolo delle autorità locali e regionali** nel processo d'integrazione europea.

I progetti di gemellaggio tra città dovrebbero tenere conto del **nuovo discorso narrativo per l'Europa**, secondo un **approccio costruttivo orientato ai cittadini**, che **promuova l'uguaglianza** e che sia lungimirante e costruttiva, che sia **maggiormente coinvolgente** soprattutto per le **giovani generazioni**.

I progetti possono fondarsi sugli esiti delle consultazioni dei cittadini e stimolare dibattiti sui modi concreti per creare un'Unione più democratica, affinché i cittadini possano riprendere a impegnarsi nell'UE e sviluppare un forte senso di appartenenza al progetto europeo.



TEMI E PRIORITÀ



Town Twinning

SENSIBILIZZARE ALLA RICCHEZZA DELL'AMBIENTE CULTURALE E LINGUISTICO IN EUROPA

Il programma contribuisce a **promuovere il dialogo interculturale riunendo persone di diverse nazionalità e lingue diverse** e dando loro la possibilità di partecipare ad attività comuni.

I **progetti** relativi ai gemellaggi di città dovranno contribuire ad una **maggiore consapevolezza della ricchezza dell'ambiente culturale e linguistico europeo e promuovere la comprensione e il rispetto reciproci**, collaborando così allo sviluppo di un'identità europea rispettosa, dinamica e multiforme, nonché al rispetto dei valori comuni, della democrazia e dei diritti fondamentali.

1° TOPIC - SOLIDARIETÀ

L'UE è costruita sulla solidarietà: solidarietà tra i suoi cittadini, solidarietà attraverso i confini tra i suoi Stati membri e solidarietà attraverso azioni di sostegno all'interno e all'esterno dell'UE. **La solidarietà è un valore condiviso che crea coesione e risponde alle sfide della società.**

I **progetti** relativi ai **gemellaggi** tra città dovranno contribuire al **superamento dei pregiudizi nelle percezioni nazionali stimolando la comprensione reciproca e creando dei forum in cui sia possibile discutere soluzioni comuni in modo costruttivo.**

I progetti dovrebbero sensibilizzare sull'importanza di rafforzare il processo di integrazione europea basato sulla solidarietà e sui valori comuni europei.

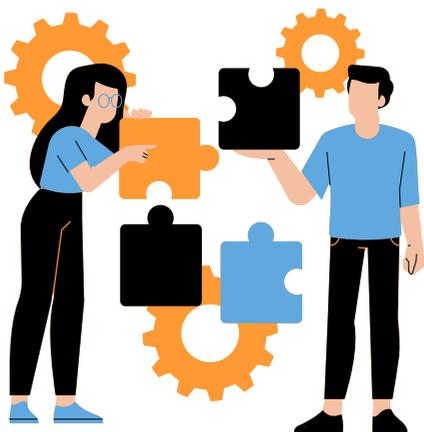
2° TOPIC - L'EUROPA CHE VORREI

I progetti di gemellaggio offriranno ai cittadini la **possibilità di esprimere quale tipo di Europa desiderano.**

I dibattiti nell'ambito dei gemellaggi tra città dovrebbero basarsi sui **risultati concreti ottenuti dall'Unione europea e sugli insegnamenti tratti dalla storia e dall'integrazione europea.** Tali discussioni dovrebbero riflettere anche sulle **tendenze attuali** e consentire ai partecipanti di **sfidare l'euroscetticismo** suggerendo possibili azioni che l'Unione Europea potrebbe intraprendere per promuovere un senso di appartenenza all'Europa, far comprendere i vantaggi e accrescere la coesione sociale e politica della UE.

Sono premiati i progetti destinati ad apportare vantaggi non soltanto ai partecipanti diretti ma anche ai cittadini delle città partecipanti.

Tali progetti possono contribuire a moltiplicare l'esperienza pratica della ricchezza e della diversità del patrimonio comune dell'Unione.



RIFLESSIONE GENERALE SULL'IMPATTO DELLA PANDEMIA DI COVID-19 SULLE COMUNITÀ LOCALI

La pandemia di COVID-19 ha influenzato le modalità di funzionamento delle nostre democrazie e della nostra partecipazione civica. La necessità di prevenire la diffusione del contagio ha portato all'imposizione di **severe restrizioni della libertà individuale e collettiva**.

I progetti relativi ai gemellaggi di città potrebbero avviare una riflessione generale ma non esclusiva, sull'**impatto che la pandemia di COVID-19 ha avuto sulla vita all'interno delle comunità locali e sul loro funzionamento**, nonché sulle **forme della partecipazione civica e di solidarietà adottate durante la pandemia**. I progetti dovrebbero indicare come queste forme possono diventare sostenibili nel futuro.

NEW EUROPEAN BAUHAUS

I progetti possono anche ispirarsi, o essere collegati, all'**iniziativa del nuovo Bauhaus europeo**.

New European Bauhaus è un'iniziativa creativa e interdisciplinare che vuole, attraverso la creazione di una piattaforma web, riunire uno spazio di incontro per progettare futuri modi di vivere, situato al crocevia tra arte, cultura, inclusione sociale, scienza e tecnologia.

Il progetto ha l'obiettivo di portare il Green Deal nei luoghi di vita e richiede uno sforzo collettivo per immaginare e costruire un futuro sostenibile, inclusivo e bello per il cuore e per la mente.



ATTIVITÀ



Town Twinning

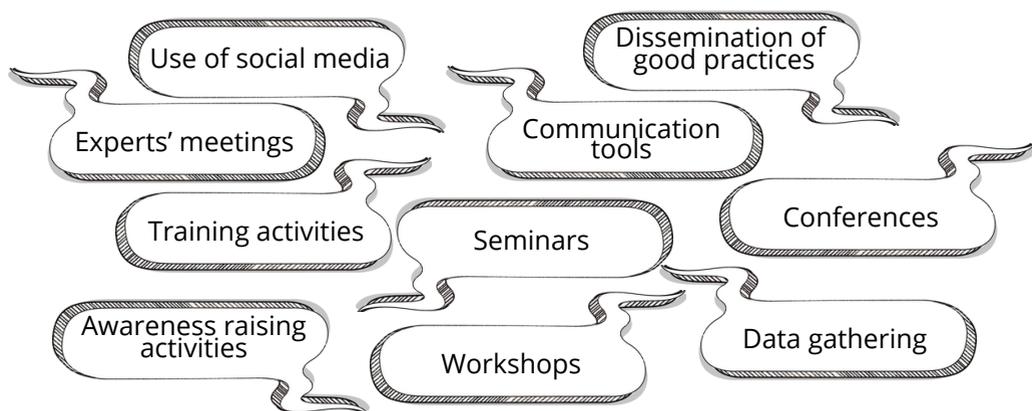
ATTIVITÀ FINANZIABILI

I progetti devono proporre **azioni e approcci innovativi**, concentrandosi sulle esigenze e sulle sfide dei gruppi target nei comuni gemellati.

Le attività relative ai gemellaggi possono comprendere:

- workshop, seminari;
- conferenze;
- attività di formazione;
- riunioni di esperti;
- webinar;
- attività di sensibilizzazione;
- eventi culturali, festival, mostre;
- raccolta e consultazione di dati (disaggregati per sesso);
- sviluppo, scambio e diffusione di buone pratiche tra le autorità pubbliche e le organizzazioni della società civile;
- sviluppo di strumenti di comunicazione e uso dei social media.

Si dovrebbe tener conto della prospettiva della **parità di genere** durante la progettazione e la realizzazione delle attività di progetto, per garantire l'accessibilità e la partecipazione di donne e uomini in condizioni di parità.



INTEGRAZIONE DI GENERE

I candidati sono tenuti a progettare e attuare le proprie attività di comunicazione e diffusione tenendo conto del genere ed in particolare, sono invitati a far uso di un linguaggio sensibile al genere. Lo stesso vale per la progettazione e l'attuazione delle attività di monitoraggio e valutazione.

Le proposte che integrano una prospettiva di genere in tutte le loro attività saranno considerate di qualità superiore.

Per maggiori info:

<https://eige.europa.eu/gender-mainstreaming>



COME ASSICURARSI DI INTEGRARE UNA PROSPETTIVA DI GENERE?

Quando redigete la vostra proposta, prendete in considerazione le seguenti domande

Base

Ho condotto un'analisi della parità di genere per valutare la progettazione, l'attuazione e l'impatto del mio progetto?

Base

Ho preso in considerazione gli aspetti di genere nella mia valutazione dei bisogni?

Base

I dati e gli indicatori che raccolgo e creo saranno disaggregati per sesso?

Base

Ho incluso nella mia proposta l'impegno a promuovere l'uguaglianza di genere?

Base

Ho incluso nella mia proposta l'impegno a monitorare e riferire sui risultati in materia di parità di genere raggiunti dal progetto nella fase di valutazione?

Avanzato

Ho intenzione di creare indicatori specifici di genere per misurare gli obiettivi di uguaglianza di genere del progetto?

RISULTATI ATTESI

- Aumentare e incoraggiare la comprensione reciproca e l'amicizia tra i cittadini a livello locale;
- Sostenere i cittadini delle comunità locali a sperimentare e riconoscere il valore aggiunto che l'UE fornisce attraverso un approccio di base;
- Aumentare il senso di appartenenza all'UE;
- Incoraggiare un legame duraturo tra le municipalità e tra i cittadini.

ATTIVITÀ AMMISSIBILI

I progetti dovranno dimostrare un **particolare valore aggiunto nella descrizione delle attività** (ad esempio, innovazione, buone pratiche).

I progetti dovrebbero tenere conto dei risultati dei progetti sostenuti da altri programmi di finanziamento dell'UE. Le **complementarità** devono essere **descritte nelle proposte di progetto (parte B** del modulo di domanda).

I progetti devono essere **conformi alle priorità e agli interessi politici dell'UE** (ad esempio ambiente, politica sociale, sicurezza, politica industriale e commerciale ecc.)



BUDGET, SCADENZE E PAESI PARTECIPANTI



Town Twinning

BUDGET 2024

4.000.000 €

La dotazione finanziaria per progetto varia tra

8.455 – 50.745 €

SCADENZE

Calendario e scadenze (indicative)	
Pubblicazione dell'invito a presentare proposte	9 aprile 2024
Termine per la presentazione delle proposte	19 settembre 2024 - ore 17:00 CET (ora di Bruxelles)
Periodo di valutazione:	settembre 2024 – febbraio 2025
Informazioni sui risultati della valutazione	marzo 2025
Firma della CS	giugno 2025

PAESI PARTECIPANTI

Gli **Stati membri** dell'Unione europea:

Albania, Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ucraina e Ungheria;

PTOM - Paesi e Territori d'Oltremare che dipendono in misura diversa dai tre Stati membri con i quali mantengono legami speciali, ovvero:

- Olanda: Aruba, Bonaire, Curaçao, Saba, Sint Eustatius, Sint Maarten;
- Francia: Nuova Caledonia, Polinesia francese, Terre australi e antartiche francesi, Isole di Wallis e Futuna, Saint Pierre e Miquelon, Saint Barthélemy;
- Danimarca: Groenlandia

Paesi in via di adesione

Bosnia Erzegovina, Kosovo e Serbia;

Paesi EFTA che fanno parte dello Spazio economico europeo (EEA)

- L'Islanda non partecipa al Programma Cittadini, uguaglianza, diritti e valori;
- La Norvegia non partecipa al programma Cittadini, uguaglianza, diritti e valori;
- Il Liechtenstein non partecipa al programma Cittadini, uguaglianza, diritti e valori.

ALTRI PAESI

Paesi in via di adesione, paesi candidati e potenziali candidati: hanno espresso interesse ad aderire al programma Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori **Albania, Moldova, Montenegro, Nord Macedonia e Ucraina.**

Paesi della politica europea di vicinato Attualmente nessun Paese ha confermato interesse a partecipare al Programma Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori.

Altri paesi attualmente nessun paese ha espresso interesse ad aderire al programma Cittadini, uguaglianza, diritti e valori

PAESI CHE STANNO NEGOZIANDO ACCORDI DI ASSOCIAZIONE

Per i Paesi che stanno negoziando accordi di associazione, i beneficiari possono partecipare all'invito e firmare le sovvenzioni a condizione che detti negoziati si concludano prima della firma della sovvenzione e che l'associazione copra l'invito (ovvero che abbia effetto retroattivo e riguardi sia la parte del programma sia l'anno in cui è stato pubblicato l'invito).



AMMISSIBILITA'



Town Twinning

PRINCIPIO DI CARATTERE GENERALE

Le domande saranno considerate ammissibili solo se il loro contenuto corrisponde interamente (o almeno in parte) alla descrizione del tema per cui sono state presentate.



CRITERI ESSENZIALI DI AMMISSIBILITÀ

Per essere ammissibili, le domande di sovvenzione per i gemellaggi di città devono **rispettare tutti i seguenti criteri**:

- il **capofila e i partner**: essere enti pubblici o loro comitati di gemellaggio, oppure organizzazioni senza scopo di lucro con personalità giuridica, con sede in un paese ammissibile che partecipa al programma; altri livelli di autorità locali, ovvero altre organizzazioni senza fini di lucro che rappresentano le autorità locali;
- il progetto deve essere transnazionale e deve **coinvolgere le amministrazioni comunali di almeno due paesi ammissibili**, di cui **almeno uno è uno Stato membro dell'UE**;
- le **attività** devono **svolgersi in un paese ammissibile** che partecipa al progetto;
- gli eventi devono **coinvolgere un minimo di 50 partecipanti diretti**, con un minimo di 25 "partecipanti invitati internazionali".

POTENZIALI BENEFICIARI

Il Programma è **rivolto alle entità a vario livello:**

- città/comuni o loro comitati o reti di gemellaggio;
- altri livelli di autorità locali/regionali (Comunità montane, enti parco, province, regioni) o loro comitati di gemellaggio;
- organizzazioni senza scopo di lucro che rappresentano autorità locali (lettera di sostegno firmata da un Comune);
- un'organizzazione senza scopo di lucro con personalità giuridica formalmente costituita in uno dei paesi ammissibili.

PARTECIPANTI E DURATA MASSIMA DEL PROGETTO

- Gli eventi devono coinvolgere **almeno 50 partecipanti diretti**, di cui **almeno 25** devono essere "**partecipanti invitati**". Per partecipanti invitati si intendono le delegazioni provenienti dai paesi ammissibili partner del progetto, diversi dal paese che ospita l'evento relativo al gemellaggio di città;
- gli eventi online non sono ammissibili;
- la **durata massima del progetto è fra 6 e 12** mesi (sono ammesse proroghe purché debitamente giustificate e richieste mediante modifica della domanda);
- di norma, la **data di inizio** sarà **successiva alla firma della sovvenzione e al più tardi entro 6 mesi dalla firma**. In via eccezionale, per motivi debitamente giustificati, può essere concessa una **applicazione retroattiva**, ma **non può mai essere anteriore alla data di presentazione della proposta**.

ETICA E VALORI UE

L'Unione europea è fondata su sei valori fondamentali che sono alla base della nostra società:

- rispetto della dignità umana
- libertà
- democrazia
- uguaglianza
- Stato di diritto
- rispetto dei diritti umani, compresi quelli delle minoranze

I valori dell'UE sono condivisi da tutti gli Stati membri e assicurano che nella società prevalgano il pluralismo, la tolleranza, la giustizia, la solidarietà, la non discriminazione e l'uguaglianza. Essi sono sanciti dall'articolo 2 del Trattato sull'Unione europea.

I progetti devono essere conformi:

- agli standard etici più elevati;
- ai valori dell'UE di cui all'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e all'articolo 21 della Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
- ad altre normative applicabili dell'UE, internazionali e nazionali [compreso il regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679].

Devono inoltre:

- promuovere l'uguaglianza della parità di genere e l'integrazione della non discriminazione in conformità con il Gender Mainstreaming Toolkit;
- Le attività che coinvolgono i bambini devono essere coerenti con i principi descritti nei Keeping Children Safe Child Safeguarding Standards.

CAPACITÀ FINANZIARIA ED ESCLUSIONE

I candidati devono **disporre di risorse stabili e sufficienti per attuare con successo i progetti e contribuire con la propria quota**. Le organizzazioni che partecipano a più progetti devono avere una capacità sufficiente per attuare tutti questi progetti.

Il controllo sarà effettuato per tutti i beneficiari, tranne

- per gli organismi pubblici (enti istituiti come enti pubblici ai sensi del diritto nazionale, **comprese le autorità locali, regionali o nazionali**) o **organizzazioni internazionali**.

CAPACITÀ OPERATIVA ED ESCLUSIONE

I richiedenti devono **possedere le competenze, le qualifiche e le risorse necessarie** per attuare con successo i progetti e contribuire con la propria quota (compresa un'esperienza sufficiente in progetti di dimensioni e natura comparabili).

Tale capacità sarà valutata insieme al criterio di aggiudicazione «Qualità».

Gli organismi pubblici, le organizzazioni degli Stati membri e le organizzazioni internazionali sono esonerati dal controllo della capacità operativa.



VALUTAZIONE E AGGIUDICAZIONE



Town Twinning

PROCEDURA DI VALUTAZIONE E AGGIUDICAZIONE

La **valutazione** del progetto avverrà in **una unica fase**. Un comitato di valutazione assistito da esperti esterni indipendenti valuterà tutte le domande. Le proposte saranno verificate in base ai **requisiti formali** (ricevibilità e ammissibilità). Le proposte giudicate ammissibili e idonee saranno **valutate in base ai criteri di capacità operativa e di aggiudicazione** e quindi **classificate in base ai punteggi ottenuti**.

Per le **proposte che hanno ottenuto il medesimo punteggio** verrà determinato **partendo dal gruppo con il punteggio più alto e proseguendo in ordine decrescente** secondo l'ordine di priorità:

- **criterio di aggiudicazione «Pertinenza»;**
- **criterio di aggiudicazione «Qualità»;**
- **criterio di aggiudicazione «Effetti».**



CRITERIO PERTINENZA

40 punti:

- corrispondenza della proposta alle priorità e agli obiettivi dell'invito;
- esigenze chiaramente definite e approfondita valutazione delle stesse;
- gruppi di destinatari chiaramente definiti, tenendo in debito conto la prospettiva di genere;
- contributo al contesto strategico e legislativo dell'UE;
- dimensione europea/transnazionale;
- impatti/interesse per una serie di paesi (UE o paesi terzi ammissibili);
- possibilità di utilizzare i risultati in altri paesi (potenziale di trasferimento di buone pratiche);
- possibilità di sviluppare fiducia reciproca/cooperazione transfrontaliera;
- evitare duplicazioni con progetti finanziati da altri programmi dell'Unione o con progetti precedenti nell'ambito dello stesso flusso di finanziamento;
- creare sinergie e complementarità con altre azioni.

CRITERIO QUALITA'

40 punti:

- chiarezza e coerenza del progetto;
- nessi logici tra i problemi individuati, le esigenze e le soluzioni proposte (concetto del quadro logico);
- dimostrare un approccio innovativo;
- dimostrare il valore aggiunto di una nuova azione/continuazione di progetti passati;
- metodologia per l'attuazione del progetto tenendo in debito conto la prospettiva di genere (organizzazione del lavoro, calendario, assegnazione delle risorse e distribuzione dei compiti tra i partner, monitoraggio e valutazione);
- questioni etiche;
- fattibilità del progetto entro le scadenze proposte.

CRITERIO EFFETTI

20 punti:

- Ambizione ed effetti attesi a lungo termine dei risultati sui gruppi target/sul grande pubblico;
- adeguata strategia di divulgazione per garantire la sostenibilità e gli effetti a lungo termine;
- potenziale effetto moltiplicatore positivo;
- sostenibilità dei risultati dopo la fine del finanziamento europeo.

MISURAZIONE CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Criteria di aggiudicazione	Punteggio minimo	Punteggio massimo
Pertinenza	25	40
Qualità - Progettazione e attuazione del progetto	n.p	40
Effetti	n.p	20
Punteggi (minimi) complessivi	70	100

Punteggio massimo: 100 punti.

Soglia individuale per il criterio «Pertinenza»: 25/40 punti.

Soglia complessiva: 70 punti.

Saranno prese in considerazione ai fini del finanziamento le proposte che superano la soglia individuale per il criterio «Pertinenza» e la soglia complessiva, entro i limiti della dotazione finanziaria disponibile per l'invito. Le altre proposte saranno respinte.

ESITO VALUTAZIONE E RECLAMO

Tutti i proponenti riceveranno **l'esito della valutazione** (lettera con i risultati della valutazione).

I proponenti aggiudicatari del finanziamento saranno invitati alla **preparazione della sovvenzione; le altre proposte saranno inserite nell'elenco di riserva o respinte.**

Qualora si ritenga che la procedura di valutazione non sia corretta, si può presentare un **reclamo** (rispettando i termini e le procedure indicate nella lettera di esito della valutazione). Per i reclami presentati in formato elettronico potrebbero essere stabilite limitazioni di caratteri.

Le scadenze saranno conteggiate a partire dall'apertura/accesso. Le notifiche mai aperte sono considerate accolte entro 10 giorni dall'invio.





FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE



Town Twinning

SOVVENZIONE MASSIMA

Il finanziamento è forfettario. Sarà rimborsato un importo fissato dall'autorità erogante sulla base degli importi variabili da essa prestabiliti e sarà un finanziamento non correlato ai costi. L'importo sarà basato sulle stime indicate dai beneficiari nelle dotazioni finanziarie dei progetti.

Per il Gemellaggio tra città l'importo forfettario è stabilito sulla base del **numero di partecipanti internazionali o «invitati», ossia provenienti da paesi ammissibili aderenti al progetto e diversi dal paese che ospita l'evento relativo al gemellaggio.**

Un evento corrisponde a un work package nel modulo di candidatura:

1 work package = 1 o più eventi = una o più attività



UNICO PACCHETTO DI LAVORO

Le attività del progetto devono essere organizzate come un **unico pacchetto di lavoro e un unico risultato tangibile per evento**, che dovrebbe corrispondere a uno o diversi eventi nel modulo di domanda.

In totale sarà disponibile 1 pacchetto di lavoro e 2 o più risultati tangibili a seconda del numero di eventi. I risultati tangibili devono essere presentati dopo la fine di ogni evento.

I risultati tangibili del pacchetto di lavoro devono includere la scheda di descrizione dell'evento per ogni evento (documento obbligatorio).

Le schede di descrizione dell'evento devono essere pubblicate sulla pagina web del comune/coordinatore per i progetti selezionati e potrebbero comprendere anche ordini del giorno o verbali delle riunioni, relazioni di valutazione e/o di controllo della qualità, una serie di indicatori per la valutazione delle attività e del loro impatto, relazioni di concezione/pianificazione, opuscoli, raccomandazioni e altri documenti strategici che contengono le conclusioni delle attività.

EVENTI

Per ogni evento deve essere disponibile una lista di presenze firmata e datata, nonché la prova del viaggio e del soggiorno di tutti i partecipanti internazionali, conservata dal coordinatore del progetto per eventuali controlli e verifiche da parte dei servizi dell'UE.

Un evento è un'attività o una serie di queste ultime, non necessariamente svolte nello stesso giorno, che mirano a riunire persone che comportano una partecipazione diretta e verificabile del gruppo, o dei gruppi, bersaglio per discutere un tema definito in anticipo. Un evento mira a raggiungere un determinato risultato, come definito nel pacchetto di lavoro di riferimento.

Per essere ammissibile al finanziamento, il numero totale dei partecipanti diretti coinvolti nell'evento deve soddisfare i requisiti minimi dei partecipanti/paesi stabiliti nella decisione relativa alla somma forfettaria. Non è consentito il doppio finanziamento. Pertanto, i partecipanti diretti possono essere conteggiati una sola volta per l'intero evento nell'ambito dello stesso pacchetto di lavoro, anche se partecipano a più attività/progetti.

PACCHETTI DI LAVORO - EVENTI

Work Package 1: [Name, e.g. Project management and coordination]

Duration: Lead Beneficiary:

Objectives
List the specific objectives to which this work package is linked.

Activities (what, how, where) and division of work
Provide a concise overview of the work (planned tasks). Be specific and give a short name and number for each task. Show who is participating in each task: Coordinator (COO), Beneficiaries (BFI), Affiliated Entities (AE), Associated Parties. Add information on other participants' involvement in the project e.g. subcontractors, in-kind contributions.

NOTE:
In-kind contributions. In-kind contributions for free are cost-neutral, i.e. cannot be declared as cost. Please indicate the in-kind contributions for free as cost-neutral, even if they are delegated to someone else. Coordinators are subcontractors, please also complete the table below.

Task No. (continuous numbering linked to WP)	Task Name	Description
T1.1		
T1.2		

Insert a relevant name for your event, e.g. TT Event / Seminar on ... / ...

WP dedicated to management and coordination is **NOT** applicable for TT and NT

Describe objectives

List activities, e.g. Conference, workshop, publication of articles, publication on social media....

1 WP = 1 event
1 event = one or more activities

Ref. TT 2022 Call Document: Activities that can be funded, p.9 & 10

RISULTATI ATTESI DEL GEMELLAGGIO

Per ogni gemellaggio urbano deve essere incluso un solo risultato.

Il risultato è l'evento Town-Twinning stesso. Se è previsto più di un evento TT, ognuno di essi deve essere un Pacchetto eventi separato e quindi un risultato separato.

Insert: TT event

Only one DLV per WP (event)

Describe the DLV (place, estimated number of participants, countries...)

Deliverables are project outputs which are submitted to show project progress (any format, either only in major outputs, or also smaller minor sub-deliverables or internal working papers, meeting minutes, etc.). Limit the number of deliverables per work package to a maximum of 10 for the main project. They may be used to further reduce the burden during grant preparation. Key deliverables such as meetings, reports, seminars, trainings, workshops, resources, brochures, etc., must each be deliverable separately and provide the following in the "Description" field (highlight, specify, signed presence and target group, nature of associated participants, location of the event, report of the event, timing, material package, presentation, evaluation report, meeting coordination). For sub-deliverables such as meetings, reports, guides, reports, brochures, training materials etc., add in the "Description" field: format (printouts or present), language(s), approximate number of pages and estimated number of copies of publications (if any). The grant beneficiary user will have to indicate in due course by when you cannot be passed if in the Portal. The due month of the deliverable must be outside the duration of the work package and must be in line with the timeline provided below. Month 1 marks the start of the project and all deliverables should be reached by the starting date. The table below shows:

Publically open automatically publicly visible on the Project Results platform
 Confidential visible under the conditions of the Grant Agreement
 ES classified ES UNCLASSIFIED/CONFIDENTIAL/CONFIDENTIAL/SECRET/RESTRICTED/SECRET/RESTRICTED/SECRET/RESTRICTED/SECRET/RESTRICTED

Deliverable No. (continuous numbering across WPs)	Deliverable Name	Work Package No.	Lead Beneficiary	Type	Classification Level	Data table (provide location)	Description (provide format and language)
DL1.1				IR - Document report (DEM - Demonstration plan, prototype) / JCC - Webinars, online trainings, videos, etc. / JATA - Data sets, microdata, etc. / JAMP - Data Management Plan / JTTCS - (SOCIO)STV / JOTHER	IR - Internal (SEN - Sensing) / Classified IR - UECU-IR / Classified C - UECU-C / Classified S - UECU-S		
DL1.2		1		IR - Document report (DEM - Demonstration plan, prototype) / JCC - Webinars, online trainings	IR - Internal (SEN - Sensing) / Classified IR - UECU-IR / Classified C - UECU-C		

For TT
1 WP = 1 EVENT = 1 DELIVERABLE = TT Event

RENDICONTAZIONE E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Dopo la firma della sovvenzione il **richiedente non riceve alcun prefinanziamento.**

Pagamento del saldo: al termine del progetto l'EACEA calcola l'importo finale della sovvenzione.

Non è ammesso il sostegno finanziario a soggetti terzi.

ANNUNCI DI RICERCA PARTNER

E' possibile visualizzare annunci di ricerca partner anche direttamente dal portale della Commissione Europea, al seguente link:

<https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/how-to-participate/topic-announcements/46809764>





COME PRESENTARE DOMANDA DI CANDIDATURA

COME PRESENTARE LA DOMANDA DI CANDIDATURA

Tutte le proposte devono essere presentate **online** tramite il sistema di invio elettronico del portale Funding & Tenders Portal Electronic Submission System.

NON sono accettate domande cartacee.

L'invio avviene in 2 fasi:

1. creare un account utente e registrare la propria organizzazione

Per utilizzare il sistema di presentazione (l'unico modo per candidarsi), tutti i partecipanti devono creare un account utente **EU Login**.

Una volta ottenuto l'account (EU Login) occorre **registrare la propria organizzazione nel registro dei partecipanti**. Quando la registrazione è completata, riceverete un **codice di identificazione del partecipante a 9 cifre (PIC)**.

2. Presentazione della proposta

La proposta è suddivisa in 4 parti. Gli elementi principali sono:

- **Application Form Part A** (on-line): dati dei partner + budget aggregato;
- **Application Form Part B** (PDF da caricare);
- **Application Form Part C** (on-line): dati aggiuntivi sul progetto;
- **Allegati obbligatori da caricare** (PDF da caricare);
- **Allegati facoltativi**.

FASE 2 – PRESENTAZIONE PROPOSTA – PARTE A

La parte A comprende informazioni amministrative sulle organizzazioni candidate (coordinatore, beneficiari, entità affiliate e partner associati) e il bilancio riassuntivo della proposta.

Va compilato direttamente online

Application forms

Proposal ID

Acronym **Acronym is mandatory**

Short name

Organisation data

PIC	Legal name
Short name:	
Address	
Street	
Town	
Postcode	
Country	
Webpage	
Specific Legal Statuses	
Legal person	unknown
Public body	unknown
Non-profit	unknown
International organisation	unknown
Secondary or Higher education establishment	unknown
Research organisation	unknown
SME Data	
Based on the below details from the Participant Registry the organisation is unknown (small- and medium-sized enterprise) for the call.	
SME self-declared status	unknown
SME self-assessment	unknown
SME validation sme	unknown

FASE 2 – PRESENTAZIONE PROPOSTA – PARTE B

La **parte B (descrizione dell'azione)** riguarda il **contenuto tecnico della proposta**. Occorre scaricare il modello word dal Submission System, compilarlo e caricarlo come file PDF.

Gli **Allegati** devono essere caricati come file PDF.

I **documenti devono essere caricati in modo corretto** altrimenti la **proposta potrebbe essere considerata incompleta e quindi inammissibile**.

La proposta deve **rispettare i limiti di pagina** che per il tema **Gemellaggio di città sono massimo di 40 pagine**. I **valutatori non prenderanno in considerazione alcuna pagina aggiuntiva**.

Dimensione minima del carattere: Arial 9;

formato pagina: A4;

margini (in alto, in basso, a sinistra e a destra): almeno 15 mm (escluse intestazioni e piè di pagina).

Si prega di rispettare le regole di formattazione.

FASE 2 – PRESENTAZIONE PROPOSTA – PARTE C

Comprende dati aggiuntivi sul progetto e va compilata direttamente online

CERV Programme - Citizens engagement and participation strand: Town Twinning	
Estimated EU contribution	
ATTENTION: The list of events has to correspond with the list of work-packages described in part B and the events listed in part C. Please use the same order! 1 EVENT = 1 WORK-PACKAGE	
Project title:	

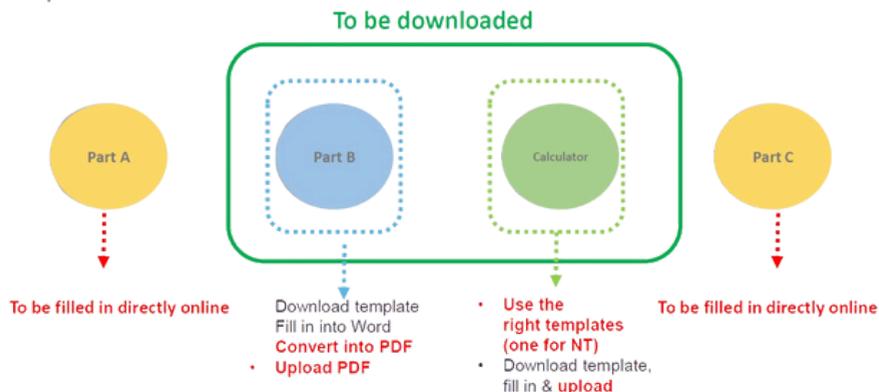
Version 2023 10 19

Event (Work Package) Number	Country of the event	City	Number of international direct participants	Number of direct participants	Lump Sum (automatic)
1	Belgium	Leuven	71/85	153	EUR 20.300
2	Greece	Corinth	116/130	172	EUR 30.450
3	Spain	Cordaba	86/100	228	EUR 24.530
4					EUR 0
5					EUR 0
6					EUR 0

Total Amount

EUR 50.745

STRUTTURA DELLA PROPOSTA



FASE 2 – PRESENTAZIONE PROPOSTA – FASE CONCLUSIVA

Dopo la presentazione verrà inviato un messaggio di conferma per posta elettronica (con data e ora della domanda).

La **mancata ricezione** di tale **messaggio** indica che la **proposta NON è stata presentata**.

Qualora il richiedente ritenga che la presentazione non sia avvenuta per un errore del sistema di presentazione, dovrà **inviare immediatamente un reclamo** mediante il modulo web dell'helpdesk informatico, spiegando le circostanze e allegando una copia della proposta (e, se possibile, le immagini delle schermate per mostrare che cosa è successo).

SUGGERIMENTI IMPORTANTI

- **Non aspettate l'ultimo giorno per presentare la domanda:** completate la domanda con sufficiente anticipo rispetto alla scadenza per **evitare problemi tecnici dell'ultimo minuto**. I problemi dovuti all'invio dell'ultimo minuto (ad esempio congestione, ecc.) saranno interamente a vostro rischio. Le scadenze del bando NON possono essere prorogate.
- **Consultate regolarmente la pagina degli argomenti del portale.** Spesso sono pubblicati aggiornamenti e informazioni aggiuntive riguardanti l'invito.
- **Registrazione:** prima di presentare la domanda, tutti i beneficiari, gli enti affiliati e i partner associati devono essere registrati nel registro dei partecipanti. Il codice identificativo del partecipante (PIC) (uno per partecipante) è obbligatorio per la compilazione del modulo di domanda.
- **Coordinatore:** nelle sovvenzioni con beneficiari multipli i beneficiari partecipano in qualità di consorzio (gruppo di beneficiari). Essi dovranno scegliere un coordinatore, che si occuperà della **gestione** e del **coordinamento del progetto** e **rappresenterà il consorzio** dinanzi all'autorità che concede la sovvenzione. Nelle sovvenzioni con beneficiario unico, quest'ultimo sarà automaticamente coordinatore.
- **Partner associati e i terzi che forniscono contributi in natura** dovrebbero sostenere i propri costi (non diventeranno beneficiari ufficiali dei finanziamenti dell'UE). Non hanno bisogno di essere convalidati.
- Il **subappalto** dovrebbe **rappresentare**, di norma, **una parte limitata** e deve essere eseguito da terzi (non da uno dei beneficiari/una delle entità affiliate). Il subappalto per un valore superiore al 30 % dei costi totali ammissibili deve essere giustificato nella domanda.

- **Entità affiliate:** i richiedenti possono partecipare con entità affiliate, ossia entità collegate a un beneficiario che partecipano all'azione con diritti e obblighi simili a quelli dei beneficiari, ma **non firmano la sovvenzione** e pertanto **non diventano esse stesse beneficiari**. Poiché otterranno una parte delle sovvenzioni, queste entità dovranno essere conformi a tutte le condizioni di cui all'invito ed essere convalidate (al pari dei beneficiari); tuttavia, non saranno prese in considerazione ai fini dei criteri minimi di ammissibilità per la composizione del consorzio (se del caso).
- **Bilancio equilibrato del progetto in pareggio:** Le domande di sovvenzione devono assicurare il pareggio di bilancio del progetto e garantire risorse aggiuntive per attuare il progetto con successo (ad esempio, contributi propri, entrate generate dall'azione, contributi finanziari di terzi, ecc). Il richiedente può essere invitato a ridurre i costi stimati, se sono inammissibili (ad esempio eccessivi).
- **Divieto del fine di lucro:** le sovvenzioni NON possono generare profitti (ossia eccedenze di entrate + sovvenzione UE rispetto ai costi). L'Agenzia verificherà questo aspetto alla fine del progetto.
- **Divieto di cumulo:** vige un rigoroso divieto di doppio finanziamento a carico del bilancio dell'UE (tranne nel quadro delle azioni relative alle sinergie dell'UE). Fatta eccezione per tali azioni, una determinata azione può ricevere UNA SOLA sovvenzione a carico del bilancio dell'UE e le voci di costo non possono in NESSUN caso essere dichiarate nell'ambito di due diverse azioni dell'UE.
- **Proposte multiple:** I candidati possono presentare più di una proposta per progetti differenti nell'ambito dello stesso invito (e ottenere un finanziamento per essi).

- Le organizzazioni possono partecipare a più proposte. **Se ci sono diverse proposte per progetti molto simili, solo una domanda sarà accettata e valutata;** i candidati saranno invitati a ritirarne una (o sarà respinta).
- **Ripresentazione domanda:** le proposte possono essere modificate e ripresentate fino al termine ultimo di presentazione.
- **Lingua:** le proposte possono essere presentate in qualsiasi lingua ufficiale dell'UE, ma l'abstract/sintesi del progetto dovrebbe comunque essere sempre in inglese. Per ragioni di efficienza, è vivamente consigliato utilizzare la lingua inglese per l'intera domanda.



La formalizzazione della partnership

La partnership costituita per la realizzazione di un progetto comunitario è un **modello organizzativo** di tipo non gerarchico dove tutte le organizzazioni coinvolte hanno parità di trattamento nei confronti del beneficiario che coordina il progetto e che si fa portavoce del consorzio nei confronti dell'Autorità contraente.

Viene formalizzata con una Endorsement Letter o **Partnership Declaration**. Al momento della presentazione della domanda di sovvenzione, ogni partner dovrà obbligatoriamente firmare una dichiarazione che inquadra a livello generale il contributo di ogni partner in termini finanziari e di attività da svolgere per l'esecuzione del progetto.

La semplice dichiarazione non sempre è sufficiente a definire in maniera esaustiva diritti e doveri dei partner coinvolti nel progetto, è raccomandabile redigere un **accordo di partenariato**.

Partner associato

È un soggetto coinvolto in una o più attività del progetto ma non negli stessi termini e con lo stesso grado di coinvolgimento che contraddistingue un partner ordinario.

Non è tenuto a partecipare finanziariamente al progetto ed i costi da lui sostenuti non sono ammissibili, salvo verifica per i rimborsi spesa (spese sostenute per viaggi, pasti e sistemazioni alberghiere)

Per dimostrare il coinvolgimento di un partner associato, è necessario allegare alla proposta progettuale una "lettera di associazione" firmata dal legale rappresentante che indichi chiaramente i termini e le modalità di partecipazione.

ESEMPIO DI LETTERA DI ASSOCIAZIONE

LETTER OF ASSOCIATION

- [specificare il nome del programma comunitario]
- Title of the Project: [specificare il nome del progetto]
- Luogo e data

I the undersigned, _____, representing _____, consider that the project_____ leded by [specificare il nome del beneficiario] is concordant with the mission of [specificare il nome del partner da associare]. Hereby, I confirm the intention of [specificare il nome del partner da associare] to co-operate with [specificare il nome del beneficiario] for the implementation of [specificare il nome del progetto] in the following tasks:

- dissemination of results, towards our partners and associates organizations using our communication tools (website, newsletters, social, press releases etc.);
- consultation activities, if the information needed are related to the implementation of [specificare il nome del progetto];
- sharing of information, especially best practices, within the context of [specificare il nome del progetto]

Yours faithfully,

DOCUMENTI NECESSARI PER SCRIVERE LA PROPOSTA

- Bando (invito a presentare proposte);
- Trattati, libri bianchi e tutta la documentazione europea relativa alla specifica tematica oggetto del bando;
- Decisione comunitaria che ha istituito il programma;
- Application form (formulario) con eventuali allegati: piano finanziario, quadro logico, descrizione dettagliata attività, ecc.;
- Guida alla compilazione del formulario;
- Eventuali informazioni tecniche;
- Eventuali progetti già presentati.

COSA È IMPORTANTE FARE

1. Definire chiaramente un problema specifico da affrontare;
2. Identificare chiaramente il gruppo target e i modi per coinvolgerlo;
3. Fornire indicatori di risultato e di output;
4. Includere partner associati selezionati per raggiungere i vostri obiettivi;
5. Redigere in anticipo una prima nota concettuale per costruire tempestivamente la partnership.

COSA NON SI DOVREBBE FARE

1. Includere partner senza ruoli chiari;
2. Includere troppi viaggi per le riunioni di progetto;
3. Candidare il progetto quando non soddisfa i requisiti del bando;
4. Prevedere troppi risultati;
5. Includere una strategia di diffusione generale/vaga.

ERRORI COMUNI NELLE PROPOSTE DI CANDIDATURA

- Carente/nessuna valutazione dei bisogni;
- Gruppo di riferimento non è identificato chiaramente;
- La selezione dei partecipanti per Paesi di appartenenza non è corretta;
- Duplicazione o sinergie con progetti passati non esaminati;
- Rischi e misure di mitigazione non identificati;
- La valutazione si concentra sull'attuazione delle attività, non sulla loro qualità;
- Sostenibilità/impatto a lungo termine non indicato;
- Il budget totale nella parte A e il budget dei work packages nella parte B non corrispondono.



CHE COS'È UNA PROPOSTA DI SUCCESSO?

- **Obiettivi e risultati concreti;**
- **Obiettivi realistici;**
- **Coordinatore reattivo/impegnato;**
- **Originalità** (un nuovo punto di vista);
- **Innovazione** (a partire da progetti passati - evitare somiglianze);
- **Una varietà di paesi** (min 2 mentre è auspicabile di più per una valutazione più positiva);
- **Basarsi sulle buone pratiche esistenti:** effetto moltiplicatore concreto (ricerca di partner tramite progetti precedentemente sostenuti).

LE QUALITÀ PER UN BUON PROGETTO

- Pertinente, in linea con le priorità del settore;
- Risponde a un bisogno reale nel settore;
- Concetto chiaro, obiettivi ben spiegati;
- Metodologia ben stabilita (Raggiungibile / Tempo);
- Forte partnership (stabilita in anticipo);
- Forte dimensione UE, valore aggiunto UE,
- Risultati sostenibili, buona diffusione;
- Risultati realistici/quantificabili, risultati rilevanti;
- Realistico/Buon rapporto qualità/prezzo, uscite di pianificate, risultati rilevanti;
- Tempo - correlato.



ANALISI FAQ

I PARAMETRI PER CALCOLARE GLI IMPORTI FORFETTARI ("NUMERO DI PARTECIPANTI" E "NUMERO DI PAESI")

Le somme forfettarie per gli eventi in situ si basano su 2 parametri:

- il numero di partecipanti diretti: numero di partecipanti direttamente coinvolti nell'intero evento. Se un partecipante è coinvolto in diverse attività dello stesso evento, deve essere conteggiato una sola volta;
- il numero di paesi ammissibili: numero di paesi di residenza dei partecipanti diretti. Devono essere conteggiati solo i paesi ammissibili.

LA SOMMA FORFETTARIA SI BASA SUGLI EVENTI. E' POSSIBILE UTILIZZARE IL CONTRIBUTO SOLO PER L'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI?

Gli eventi combinati con il numero di paesi e il numero di partecipanti costituiscono la base del calcolo dell'importo forfettario (cfr. Decisione che autorizza l'uso di importi forfettari).

Tuttavia, la sovvenzione assegnata può essere utilizzata per coprire tutte le attività ammissibili del progetto.



È NECESSARIO UN COFINANZIAMENTO?

La sovvenzione non può finanziare l'intero costo del progetto.

Come spiegato nella Decisione che autorizza l'utilizzo di importi forfettari, gli importi forfettari sono stati stabiliti per finanziare una parte del costo del progetto (quindi le risorse necessarie per realizzare l'azione potrebbero non essere interamente fornite dalla sovvenzione UE).

Tuttavia, non è necessario fornire la prova del cofinanziamento all'interno della domanda e non è richiesta una percentuale di cofinanziamento specifica.

NEI BANDI CERV, UN'ORGANIZZAZIONE PUÒ PRESENTARE DUE PROPOSTE PER UN BANDO O NON È CONSIGLIABILE?

Negli inviti a presentare proposte pubblicati nell'ambito del Programma Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori (CERV), è possibile che un'organizzazione presenti o partecipi a 2 (o più) progetti.

Le organizzazioni sono tuttavia invitate a **prestare attenzione a eventuali problemi di duplicazione** che potrebbero sorgere e a **garantire di disporre di una capacità operativa e finanziaria sufficiente per attuare entrambi i progetti nel caso in cui siano entrambi selezionati per il finanziamento.**



COME DEVE ESSERE COMPILATA LA SEZIONE RELATIVA AI WORK PACKAGE NELLA PARTE B?

Come indicato nel Documento di Bando, ad un work package corrisponde un evento/forfait del budget.

Descrivere ed elencare i work package nello stesso ordine degli eventi elencati nella Parte C e delle somme forfettarie enumerate nel calcolatore di budget Excel.

Si prega di includere un evento per riga, che corrisponderà a un work package e una somma forfettaria, nello stesso ordine. Il numero di eventi nel calcolatore deve corrispondere al numero di work package nella parte B e all'elenco di eventi nella parte C della domanda. Occorre verificare che il numero di eventi in tutta l'applicazione sia coerente.

L'"Importo totale" elaborato dal calcolatore deve essere uguale all'importo "Totale" della sovvenzione richiesta nella Parte A (sezione 3 -Budget) della domanda.



COME DEVE ESSERE COMPILATO IL FOGLIO XLS DEL CALCOLATORE DI BUDGET?

Si prega di includere un evento per riga, che corrisponderà a un work package e una somma forfettaria, nello stesso ordine. Il numero di eventi nel calcolatore deve corrispondere al numero di work package nella parte B e all'elenco di eventi nella parte C della domanda. Occorre verificare che il numero di eventi in tutta l'applicazione sia coerente.

L'importo totale in questo calcolatore deve essere uguale all'importo "Totale" della sovvenzione richiesta nella Parte A (sezione 3-Budget) della domanda.

COME CONTARE I PARTECIPANTI PROVENIENTI DA ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI AVENTI SEDE AL DI FUORI DEI PAESI AMMISSIBILI NEGLI EVENTI DEL PROGETTO?

Come indicato nel bando, le organizzazioni (richiedenti e partner) devono essere stabilite nei paesi ammissibili e le attività del progetto devono svolgersi **solo nei paesi ammissibili**.

Ai fini del calcolo del forfait possono essere conteggiati **solo i partecipanti residenti nei Paesi ammissibili**, e ciò vale anche per le Organizzazioni Internazionali.

I partecipanti a un evento non hanno bisogno di 'rappresentare' un partner, possono anche provenire da paesi ammissibili diversi da quelli coinvolti nel consorzio.

L'INVITO STABILISCE CHE "LE PROPOSTE SONO LIMITATE A 40 PAGINE (PARTE B)"

I moduli di candidatura sono modelli standard validi per diversi programmi e non possono essere personalizzati per ogni invito. Si rimanda pertanto agli atti del bando per le condizioni specifiche (limitazione di pagina, categorie di costi, contributi in natura, contributo a terzi...).

Si consiglia di leggere parallelamente entrambi i documenti e di prestare particolare attenzione alle condizioni previste nei documenti del bando. Prevalgono le condizioni del bando.

Il limite di pagine per questi inviti è specificato nei documenti del bando - Ammissibilità e documenti: "Le proposte sono limitate a 40 pagine (parte B). I valutatori non prenderanno in considerazione pagine aggiuntive".

QUALI BROWSER INTERNET DEVO USARE PER PREPARARE LA MIA PROPOSTA?

Il servizio di preparazione e invio delle proposte sul portale Finanziamenti e appalti supporta la maggior parte dei browser standard, ma solo versioni specifiche possono essere supportate.

Si invita a leggere la configurazione tecnica consigliata nella relativa pagina **IT HOW to**.

<https://webgate.ec.europa.eu/funding-tenders-opportunities/display/IT/Submission+system#Submissionsystem-Recommendedsystemconfiguration>

COME POSSO MODIFICARE L'INDIRIZZO E-MAIL (EU LOGIN) PER ACCEDERE A MY EXPERT AREA?

Per modificare l'indirizzo e-mail (EU Login) utilizzato per accedere alla My Expert Area, è necessario conoscere l'indirizzo e-mail e la password correnti.

<https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/support/faq/11669?type=0,1;categories=;tenders=;programme=43251589;keyword=;freeTextSearchKeyword=;matchWholeText=true;period=2021%20-%202027;status=0,1;sortQuery=relevance;faqListKey=faqSearchTablePageState>

COME DOVREBBE ESSERE DISTRIBUITO IL BUDGET PER ORGANIZZAZIONE PARTNER NELLA PARTE A?

Spetta al consorzio decidere in merito alla distribuzione delle somme forfettarie per organizzazione partner. Una somma forfettaria può essere suddivisa tra diversi partner (ad esempio quota %) o può essere attribuita a un'unica organizzazione. È obbligatorio che il budget totale per partner incluso nella Parte A sia uguale al budget totale nel foglio del calcolatore.



COS'È UN "EVENTO" NEL CALCOLO DEL BUDGET?

Come indicato nel Documento di Bando **“Un evento si svolge in un arco di tempo definito e può includere diversi tipi di attività** (conferenze, workshop, corsi di formazione, seminari, dibattiti, webinar, mostre, proiezioni/realizzazione di film, campagne, pubblicazioni, sondaggi , ricerca, flashmob, ecc.).”

Un evento corrisponde a **un pacchetto di lavoro** nel modulo di domanda e a **una somma forfettaria**:

1 pacchetto di lavoro = 1 evento = una o più attività.

Il calcolo dell'importo forfettario si basa su due parametri: numero di partecipanti diretti e numero di paesi ammissibili per evento (in loco o online).

IL "BUDGET STIMATO" DEVE ESSERE COMPILATO NELLA PARTE B DEL MODELLO DI DOMANDA?

Non è necessario compilare il modello di budget preventivo nella Parte B.

Come indicato in fondo alla tabella: "Per i contributi forfettari, vedere la tabella/calcolatore del budget dettagliato (allegato 1 alla Parte B; vedere i documenti di riferimento del portale)". Si prega di utilizzare il calcolatore forfettario per calcolare il budget.



IMPORTO MASSIMO DELLA SOVVENZIONE CONCESSA

Come indicato nel Bando, non è previsto un limite massimo all'importo richiesto. Il budget totale si basa su un certo numero di somme/eventi forfettari. Il progetto dovrebbe rimanere coerente e realistico, anche in relazione alle esigenze e alle capacità delle organizzazioni richiedenti. La proposta sarà valutata globalmente, sulla base dei criteri di aggiudicazione dettagliati nella sezione 9 (rilevanza, qualità e impatto).

Si fa tuttavia presente che la sovvenzione assegnata può essere inferiore all'importo richiesto.

PERCHÉ DOVREI INTEGRARE UNA PROSPETTIVA E UNA DIMENSIONE DI GENERE NEL MIO PROGETTO NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI GIUSTIZIA E CERV?

La DG Giustizia ha rivisto la sua metodologia di valutazione e tutti i criteri (rilevanza, qualità e impatto) sono stati integrati nella dimensione di genere.

Pertanto, l'attenzione agli aspetti di genere ha un impatto positivo sul punteggio in fase di valutazione.

Anche le proposte che integrano una prospettiva di genere sono considerate di qualità superiore: l'invito è quello di tenere conto delle differenze di genere durante la stesura di ogni sezione della proposta (valutazione dei bisogni, gruppo target, rischi, impatto, comunicazione, ecc...).

COME FACCIAMO A INTEGRARE LA DIMENSIONE DI GENERE DELLA PROPOSTA NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI GIUSTIZIA E CERV?

Per integrare la dimensione di genere occorre considerare le seguenti domande guida per integrare una prospettiva di genere nel progetto:

1. Ho condotto un'analisi sull'uguaglianza di genere per valutare l'ideazione, l'implementazione e l'impatto del mio progetto?
2. Ho preso in considerazione gli aspetti di genere nella mia valutazione dei bisogni?
3. I dati e gli indicatori che raccolgo e creo saranno disaggregati per sesso?
4. Ho incluso nella mia proposta un impegno a promuovere la parità di genere?
5. Ho incluso nella mia proposta un impegno a monitorare e riferire sui risultati della parità di genere raggiunti dal progetto nella fase di valutazione?
6. Ho intenzione di creare indicatori specifici di genere per misurare gli obiettivi di uguaglianza di genere del progetto?

Le domande 1-5 sono considerate elementi di base di una proposta sull'integrazione di genere. La domanda 6 è pensata per i progetti che mettono al centro l'uguaglianza di genere.

Ulteriori indicazioni sono disponibili su:

<https://eige.europa.eu/gender-mainstreaming/what-is-gender-mainstreaming>

<https://eige.europa.eu/gender-mainstreaming/methods-tools/gender-analysis>



NEL CASO IN CUI LA MIA SOVVENZIONE FORFETTARIA VENGA VERIFICATA, DEVO FORNIRE CONTI COMPLETI O ESTRATTI CONTO INDIVIDUALI?

In base alla convenzione di sovvenzione forfettaria, non vi è alcun obbligo di tenere un registro dei costi effettivi sostenuti. Tuttavia, potrebbe essere necessario rispettare altri obblighi di tenuta dei registri al di fuori della convenzione di sovvenzione forfettaria (ad esempio, ai sensi della legislazione nazionale o delle procedure interne). È possibile che alcune di queste registrazioni, se rilevanti per il progetto, vengano utilizzate in caso di audit per verificare la realtà del lavoro svolto. Ciò include i punti menzionati nell'Articolo 25.1.3 (vale a dire, conti completi, singole buste paga o altri dati personali). Tali informazioni e dati possono essere richiesti anche nel contesto specifico di determinate indagini, ad esempio relative a sospetti di frode.

NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA CERV E' POSSIBILE MODIFICARE IL LAYOUT/CARATTERE UTILIZZATO NELLA PROPOSTA (PARTE B) ED ELIMINARE ISTRUZIONI O PARTI CHE NON SONO RILEVANTI PER IL NOSTRO CONTESTO?

I richiedenti sono invitati a NON eliminare alcuna istruzione nel documento o alcuna sezione formale della domanda. Le regole di formattazione devono essere rispettate (ad esempio, Arial 9 punti come dimensione minima del carattere per riempire l'applicazione). Qualsiasi alterazione del modello di domanda deve essere evitata, per prevenire il rischio di inammissibilità della domanda.

NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI CERV ESISTE UN MODELLO VINCOLANTE PER L'ACCORDO CONSORTILE SCRITTO?

No, non esiste un modello vincolante nell'ambito dei programmi CERV e JUST per l'accordo consortile scritto. Tuttavia, una volta selezionata la proposta per il finanziamento, i membri dei consorzi devono concludere un accordo consortile scritto.

NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI CERV QUALI MEMBRI DEI CONSORZI DEVONO FORNIRE L'ELENCO DEI PROGETTI PRECEDENTI?

Il capofila/coordinatore deve presentare l'elenco dei principali progetti precedenti realizzati negli ultimi 4 anni. Per le organizzazioni partner, questo è consigliato.

NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI CERV COME PUÒ UN'ORGANIZZAZIONE DI RECENTE COSTITUZIONE PRESENTARE UN ELENCO DI PROGETTI PRECEDENTI/CHIAVE DEGLI ULTIMI 4 ANNI?



L'elenco dei progetti precedenti/principali degli ultimi 4 anni (modello disponibile nella parte B) è obbligatorio in allegato alla domanda.

Le organizzazioni di recente costituzione sono tenute a fornire un modulo vuoto nel caso in cui non abbiano implementato alcun progetto chiave in passato.

NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI CERV LE LETTERE DI SOSTEGNO SONO UN ALLEGATO OBBLIGATORIO? ESISTE UN MODELLO VINCOLANTE PER TALI LETTERE?

No, non vi è alcun obbligo di presentare una lettera di sostegno. Tuttavia, le lettere di sostegno possono essere incluse come allegato facoltativo al fine di promuovere la qualità complessiva della domanda.

Non esiste un modello formale per le lettere di sostegno e possono essere presentate in qualsiasi lingua ufficiale dell'UE.

NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI CERV QUANDO E COME VIENE VERIFICATA LA CAPACITÀ FINANZIARIA?

La verifica della capacità finanziaria viene effettuata solo nel caso in cui una proposta venga selezionata per il finanziamento. Viene normalmente svolto per tutti i coordinatori ad eccezione degli enti pubblici (enti costituiti come enti pubblici ai sensi del diritto nazionale, comprese le autorità locali, regionali o nazionali) e le organizzazioni internazionali. Se necessario, può essere fatto anche per le entità affiliate. Prima della preparazione della convenzione di sovvenzione, i richiedenti saranno contattati dalla Commissione con l'elenco dei documenti da fornire.

Per maggiori informazioni consultare le Norme per la convalida della persona giuridica, la nomina LEAR e la valutazione della capacità finanziaria, che fornisce i principi guida relativi alla verifica della capacità finanziaria nella sua parte IV. REGOLE SULLA VALUTAZIONE DELLA CAPACITÀ FINANZIARIA.

NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI CERV, LO STATO GIURIDICO DI UN'ORGANIZZAZIONE PUÒ ESSERE MODIFICATO DURANTE IL PROCESSO DI DOMANDA/VALUTAZIONE?

Sì. Dopo aver completato la registrazione di un'organizzazione (e aver ottenuto un PIC), il ruolo di autoregistrante verrà assegnato all'utente che ha effettuato l'accesso a EU Login al momento della registrazione.

L'auto-dichiarante è autorizzato ad accedere al PIC nel Portale Finanziamenti e Appalti e ad aggiornare i dati dell'organizzazione.





PROGETTI APPROVATI



EUROFOLK THE KEEPER OF EUROPEAN CULTURE

Il progetto Eurofolk-The keeper of European culture fornisce i principali strumenti per **preservare l'identità europea attraverso la promozione, la catalogazione e l'esposizione di diversi costumi popolari e usanze popolari tipiche di Croazia, Slovenia e Austria**, con particolare attenzione ai Comuni di Breznicki Hum e Smartno pri Litiji e la città di Bleiburg.

Il progetto contribuisce allo sviluppo della consapevolezza locale del patrimonio folcloristico con particolare attenzione alla conservazione e alla presentazione dei costumi popolari con l'obiettivo di preservare e trasferire la tradizione ai gruppi target. Il progetto incoraggia la conservazione del patrimonio folcloristico attraverso la creazione di una raccolta di fotografie di costumi indigeni storici dei partecipanti al progetto Eurofolk, la promozione e l'aggiornamento delle fotografie e delle conoscenze attraverso mostre, workshop, seminari durante l'implementazione del progetto in Croazia, Slovenia e Austria e attraverso i social network in tutta Europa e nel mondo.

I partner scambieranno le migliori pratiche attraverso workshop e riunioni, lavoreranno allo sviluppo di progetti futuri e promuoveranno i valori e i principi dell'UE al fine di preservare la cultura e migliorare le attività di promozione. La cooperazione futura sarà assicurata attraverso accordi di gemellaggio tra i tre paesi partner. Per garantire che le attività del progetto abbiano un ampio impatto positivo e siano pubblicamente visibili, saranno utilizzati strumenti di comunicazione sui social media (Facebook) per promuovere le attività del progetto e il contributo dell'UE.

IN THE FOOTSTEPS OF CULTURAL HERITAGE, IN THE FOOTSTEPS OF THE EU

Il progetto intitolato **Sulle orme del patrimonio culturale, sulle orme dell'UE** è promosso dal comune di Nová Dedinka. Il desiderio di conoscere l'UE rafforza la possibilità di scambiare informazioni e conoscenze non solo sull'UE stessa, i suoi obiettivi e priorità, ma anche la necessità di pensare al suo futuro, che evoca in ogni partecipante la sensazione di un cittadino orgoglioso e consapevole. In particolare, attraverso le giovani generazioni dovremmo proporre misure concrete per aiutare e non dimenticare la solidarietà in tempi di crisi.

I giovani scambieranno informazioni, in particolare attraverso i social network - sensibilizzando le giovani generazioni per un futuro migliore per l'UE. I bambini e i giovani sono gruppi target chiave che devono essere educati e portati a diventare cittadini consapevoli e attivi - per dare forma alla nuova storia dell'UE.

Il progetto si basa sul coinvolgimento dei cittadini nelle singole attività, l'uguaglianza viene applicata a tutti durante tutta la manifestazione. Il titolo stesso del progetto sottolinea l'importanza di mantenere un amore per il patrimonio culturale in occasione della scoperta della diversità culturale dell'UE.

THE RICHNESS OF EU CULTURE

Questo progetto riunisce i cittadini di due comuni di grande successo: Verbania e Mindelheim (Germania), dando loro l'opportunità di scoprire la loro diversità culturale e ricordare loro che i valori europei e il patrimonio culturale sono il fondamento di un futuro comune, per rafforzare la comprensione reciproca e amicizia ai propri cittadini e incoraggiare la cooperazione tra di loro e lo scambio di esempi di buone pratiche.

Riunire cittadini di diverse nazionalità che parlano lingue diverse e partecipare ad attività congiunte aumenta la consapevolezza della ricchezza della cultura e delle lingue in Europa, che è la priorità principale del progetto e le discussioni su quale tipo di Europa vogliono.

Il progetto organizzerà una **conferenza internazionale di tre giorni** "Il futuro europeo attraverso le amicizie a livello locale". La conferenza riunirà 192 partecipanti ospiti provenienti dalla Germania, dalla città di Mindelheim e 95 cittadini locali. Ci saranno un totale di 287 partecipanti diretti all'evento. Si prevede che 15.000 cittadini beneficeranno indirettamente di questo Progetto.

All'interno della Conferenza si tengono 3 tavole rotonde sui seguenti temi: scambio di esperienze di giovani in programmi di volontariato, apprendimento permanente per migliori condizioni di vita e giovani come cittadini attivi della comunità.

EUROPEAN TECHGIRLS – DIALOGUES ON GENDER EQUALITY AND EUROPEAN DIGITAL FUTURE

Il progetto TechGirls (European TechGirls – Dialogues on Gender Equality and European digital future) è stato ideato con l'obiettivo di promuovere il dialogo strutturato e il capacity building basato sui bisogni delle donne e sul loro accesso al mercato del lavoro. Le beneficiarie saranno 150 donne (di cui 50 itineranti) provenienti da due città europee con caratteristiche simili, entrambe cittadine in zone rurali, ma diverso approccio all'occupazione e al genere: Pedreguer (Spagna) e Kuldiga (Lettonia).

TechGirls creerà una rete a lungo termine di donne e autorità locali lettoni e spagnole al fine di raggiungere i seguenti obiettivi specifici:

- Cooperazione sostenibile tra i due comuni: Pedreguer e Kuldiga;
- Rafforzare e formare un numero di donne in entrambi i comuni in questioni relative alla tecnologia;
- Sviluppare reti di comuni rurali in tutta Europa per rendere la loro cooperazione più sostenibile;
- Trarre ulteriori vantaggi e garantire la sostenibilità dei risultati del progetto per ottenere il massimo impatto possibile;
- Andare oltre i workshop e i materiali didattici di TechGirls e aumentare la consapevolezza della cittadinanza attiva.

VILLAGES ARE THE CENTER OF EUROPE

Gli obiettivi generali del progetto VillagesEU consistono nel **promuovere il dibattito internazionale tra le città rurali italiane e francesi sulla necessità di rafforzare il ruolo di tali città nello scenario europeo**; rafforzare l'impegno dei cittadini delle aree rurali nelle politiche e nelle iniziative di sviluppo locale, volte ad aumentare la qualità della vita nelle città rurali; rafforzare la collaborazione tra i comuni gemellati di Gonzaga e Suzzara - IT e Brioude - FR per future iniziative di sviluppo locale.

Attraverso il progetto, il Consorzio Oltrepò Mantovano intende promuovere un confronto dal basso che coinvolga due dei suoi Comuni aderenti, Gonzaga e Suzzara, entrambi gemellati con il Comune rurale di Brioude (Francia). I gruppi target identificati sono cittadini, associazioni della società civile, ma anche amministratori pubblici e imprese locali, che saranno coinvolti in un dibattito sulle principali sfide che le aree rurali europee dovranno affrontare nei prossimi anni per poter essere protagoniste nello scenario comunitario.

Il progetto attinge alle esigenze specifiche delle tre città coinvolte, che sono città rurali ma caratterizzate anche da uno sviluppo industriale.

EUROPE'S FARMERS: RESILIENCE THROUGHOUT THE COVID PANDEMIC

L'obiettivo generale del progetto è **promuovere la collaborazione tra agricoltori, istituzioni pubbliche, ONG e accademici per proporre e diffondere soluzioni innovative per affrontare l'impatto delle pandemie**. I partner scambieranno approcci innovativi tra paesi per condividere le migliori pratiche in tutto il settore agricolo.

Gli obiettivi specifici del progetto sono:

1. Identificare e valutare le esigenze di informazione e i limiti nei paesi partner che influenzano la gestione e il processo decisionale dell'agricoltura e del settore agricolo nel contesto delle pandemie;
2. Esaminare e riassumere le varie azioni intraprese dai governi per mitigare gli impatti del COVID-19 sul settore agricolo, compreso il monitoraggio, le misure di preparazione per le prossime ondate di pandemie e le strategie per far fronte alle pandemie;
3. Valutare gli attuali mezzi di comunicazione di varie informazioni e servizi alla comunità agricola in diverse regioni dell'UE e fornire modi e mezzi per implementare strumenti nuovi e/o adeguati per la diffusione di informazioni tempestive e pertinenti;
4. Promuovere tecniche nuove e innovative per una migliore consapevolezza e utilizzo della conoscenza informativa sulle pandemie per il processo decisionale agricolo.

Il gruppo target del progetto sono i piccoli agricoltori di 6 partner di 5 paesi europei (RO, SL, PL, HU, HR). Il progetto mira a riunire cittadini e decisori a livello locale e nazionale per scambiare e condividere le loro esperienze e risultati su tutti gli aspetti dell'impatto delle pandemie sul settore alimentare e agricolo. Fornisce inoltre una piattaforma interdisciplinare per i responsabili politici, cittadini e rappresentanti della società civile per presentare e discutere le misure e le preoccupazioni più recenti, nonché le sfide pratiche incontrate e le soluzioni adottate sul campo. I temi dell'evento ruoteranno attorno ai collegamenti tra problemi e risposte politiche nel settore agricolo, crescita economica, riduzione della povertà, cambiamento climatico, sviluppo sostenibile.



PROMOTING AGRICULTURE CHALLENGES THROUGH TOWN TWINNING

Il progetto PACT prevede di promuovere gli scambi tra cittadini di tre diversi paesi, Italia, Portogallo e Croazia, e incoraggiare la cooperazione tra i comuni su un tema cruciale come la sostenibilità ambientale. I comuni coinvolti lavoreranno insieme a livello locale e durante l'evento internazionale promuovendo l'inclusione dei propri cittadini in tutte le attività.

Il progetto dovrebbe aumentare le capacità/conoscenze dei comuni nell'affrontare le politiche ambientali e le strategie dell'UE, responsabilizzare i cittadini sull'importanza di uno stile di vita sostenibile, aumentare la consapevolezza sull'impatto dell'agricoltura sull'ambiente, migliorare il dialogo tra comuni/città e le istituzioni dell'UE grazie all'utilizzo della piattaforma della Conferenza sul futuro dell'Europa.

Gli obiettivi saranno raggiunti attraverso la realizzazione di alcune attività di sensibilizzazione e, nello specifico, durante lo scambio internazionale che sarà realizzato nel Comune di Belfiore.

Il progetto vuole coinvolgere i piccoli comuni rurali e dare loro uno spazio per discutere e dire la loro opinione sulla transizione climatica e ambientale e sulle possibili azioni che possono essere intraprese dalle autorità locali e dai cittadini. Il progetto si rivolge a cittadini, con un focus specifico sui giovani e sul coinvolgimento delle scuole primarie e secondarie nelle attività, perché crediamo nell'urgenza e nella necessità di parlare di questioni ambientali e agire in modo adeguato fin dall'inizio del percorso educativo.

Questo progetto migliorerà il senso di appartenenza all'Unione Europea tra i comuni e promuoverà l'impegno dei cittadini sia a livello locale che europeo al fine di aumentare la loro consapevolezza sulle questioni ambientali e promuovere uno stile di vita sostenibile.

GASTRONOMY FOR EUROPEAN CITIZENSHIP (GASTRO4EU)

L'obiettivo principale di GASTRO4EU è la creazione di collegamenti europei e il trasferimento di know-how tra i comuni europei con la gastronomia come asse.

Il progetto intende quindi creare uno spazio di comunicazione e promozione della cultura gastronomica mediterranea tra Bétera (Spagna), Alenquer (Portogallo) e Vimercate (Italia) per creare tra loro un gemellaggio. L'obiettivo è che i comuni riconosciuti per la loro tradizione culinaria collaborino con i loro omologhi europei; producendo così uno scambio di conoscenze e competenze culturali in campo gastronomico. Il tutto rafforzando la prospettiva di genere in un settore tradizionalmente maschile, e con l'intento di aiutare il settore turistico e gastronomico a superare le conseguenze del Covid-19. Un altro obiettivo sarà quello di mettere in contatto l'Ue, gli enti locali e i cittadini.

I comuni partecipanti appartengono a regioni europee riconosciute per la loro ricchezza e tradizione gastronomica: Bétera, nota per i carciofi e i fagioli; Alenquer noto per il suo vino; Vimercate per la patata Oreno. Espanderanno in tutta Europa le loro conoscenze gastronomiche per aumentare la consapevolezza delle opportunità culturali che l'UE offre.

GASTRO4EU avrà 4 attività. Un evento di kick-off celebrato a Vimercate, in cui verranno presentati gli obiettivi e le fasi del progetto. Successivamente si svolgerà ad Alenquer il Congresso Gastronomico, dove esperti del settore daranno ai partecipanti l'opportunità di conoscere le diverse tradizioni gastronomiche. Le conoscenze applicate verranno utilizzate per la creazione di un'esperienza gastronomica multiculturale che sarà presentata nella "Settimana europea della gastronomia". A quest'ultimo evento, celebrato a Bétera, parteciperanno sia i professionisti del settore che i cittadini. Infine, GASTRO4EU mira a sostenere i suoi risultati nel tempo, celebrando nuove edizioni e diffondendo l'idea in altre parti d'Europa.

GASTRO4EU ha avuto un impatto diretto su circa 100 partecipanti e un impatto indiretto su circa 15.000 persone, prendendo in considerazione non solo gli abitanti dei comuni partecipanti ma anche quelli dei centri vicini.



FOLK: MUSIC THE UNITES EUROPE

L'idea del progetto è quella di un futuro destinato a superare i confini identitari, un futuro in cui le culture rappresenteranno un arricchimento basato sulle differenze e sul pluralismo identitario. Il progetto FOLK: MUSIC THE UNITES EUROPE mira a promuovere i valori della cittadinanza europea tra i cittadini di Serravalle del Chienti (IT) e L'Associação Musicálareira (associazione culturale) delegata dal Comune di Torres Vedras (PT) e il Comune di Becej (SRB) a partecipare al progetto, evidenziando i benefici che l'appartenenza all'UE porta al nostro territorio in termini di opportunità e diritti, nonché l'importanza dei doveri civici come la partecipazione attiva, la tutela del patrimonio culturale della città e la promozione dei valori europei.

Il progetto si propone di intrecciare esperienze e processi creativi tra giovani artisti italiani e stranieri per generare un amalgama di format in divenire, favorendo uno scambio di conoscenze, dove le idee delle culture e dei territori si fondono, con l'obiettivo di creare un circolo virtuoso che può dare vita a nuovi scenari di incontro e di cooperazione.

Il progetto si sviluppa nella realizzazione di un festival folcloristico e di una campagna sociale dove attraverso seminari e laboratori formativi verranno trattati diversi temi quali il pieno rispetto dei valori dell'UE di cui all'articolo 2 del Trattato sull'Unione Europea e all'articolo 21 della Carta dei diritti fondamentali dell'UE.

GRAPES AND WHEAT AS MUSIC AND CRAFTS

Lo scopo di questo progetto è quello di contribuire allo scambio interculturale di due località del Mediterraneo invitando persone di diverse nazionalità e lingue a Naxxar per partecipare ad attività comuni. Attraverso questo progetto miriamo a rafforzare la comprensione e la tolleranza reciproche e a dare ai partecipanti l'opportunità di ampliare la loro prospettiva. Questo progetto cercherà di sensibilizzare sulla ricchezza dell'ambiente culturale e linguistico tra le due città, riflettendo anche sull'impatto che la pandemia ha lasciato su entrambe le comunità.

Riteniamo che vi sia una mancanza di apprezzamento della cultura da parte del grande pubblico. Ciò scoraggia molti dallo sviluppare ulteriormente il potenziale. Dobbiamo motivare ulteriormente le nostre persone affinché continuino a sviluppare i propri talenti. Dobbiamo inoltre fornire alle persone le conoscenze necessarie per incoraggiare l'apprezzamento e la preservazione del patrimonio culturale europeo.

Inoltre, la pandemia di COVID-19 ha avuto un impatto negativo sull'ambiente sociale ed economico di Canicattì e Naxxar. I residenti sono stati colpiti in modo diverso in quanto la necessità di prevenire la diffusione del virus ha portato all'imposizione di forti restrizioni alla libertà individuale e collettiva. In particolare, ciò ha significato un duro colpo per le organizzazioni culturali e l'organizzazione di eventi culturali a livello locale.

Gli **obiettivi del progetto** sono i seguenti:

- Promuovere e celebrare la ricchezza del patrimonio culturale;
- Discutere e dibattere su come la pandemia di Covid-19 ha colpito i cittadini che lavorano nel settore dell'agricoltura, della produzione, della cultura e della tradizione;
- Costruire le basi per una cooperazione a lungo termine attraverso la condivisione di esperienze, conoscenze e pratiche.



WORDS ORIGINATE WORLD: MINORITY LANGUAGES IN MULTICULTURAL EUROPE

“Le Parole Originano Mondi: lingue minoritarie nell’Europa multiculturale - WOW” riunisce i comuni di San Felice del Molise (IT) e Zara (HR) con un partner associato come Portocannone (IT) per favorire la consapevolezza e la conoscenza della loro comune cultura europea. identità per migliorare la solidarietà e il rispetto reciproco dei cittadini. I partner discuteranno questioni relative all'integrazione delle culture minoritarie come patrimonio europeo di tolleranza e rispetto per la diversità nell'unità dei valori europei.

Le parole hanno il potere di definire concetti complessi e possono generare un punto di vista, un mondo interpretativo. WOW crea un modello di cooperazione per individuare alcune soluzioni pratiche per il mantenimento, il miglioramento e la valorizzazione delle lingue minoritarie a partire da quelle presenti nei paesi partner del progetto: croato-molise, croato e arbëreshë, per creare un protocollo di tutela, integrazione e valorizzazione culturale valida per ogni Nazione europea e non solo.

Il progetto è strutturato in 3 fasi: Attività preparatorie: coinvolgono comuni, esperti, scuole e associazioni; Evento di gemellaggio in Italia: tavoli di lavoro in presenza tra 206 partecipanti per favorire il dialogo e creare un nuovo protocollo per la tutela e la valorizzazione delle lingue minoritarie. Disseminazione: post e webinar condivisi attraverso le pagine ufficiali del progetto coinvolgeranno tutti i partecipanti ma anche le parti interessate e altri territori in diversi paesi d'Europa.

Principali risultati: Opuscolo del Protocollo d'intesa/Diario delle buone pratiche, mostra fotografica.

TRAILS OF EUROPE AND AWARENESS IN THE MEMORY

“Sentieri d’Europa e consapevolezza nella memoria -TEAM” riunisce i comuni di Pietracatella (IT) e Parenzo (HR) per promuovere la consapevolezza e la conoscenza della loro comune identità culturale europea. I partner discuteranno e si confronteranno su temi legati alla conservazione del patrimonio storico e alla memoria degli antichi sentieri. Su questi percorsi, che erano le autostrade del passato, si sviluppavano commerci, scambi culturali e quindi conoscenza e rispetto reciproci. TEAM crea un modello di cooperazione per trovare alcune soluzioni pratiche per il mantenimento, il miglioramento e la valorizzazione di questi tracciati come modo per migliorare la comprensione reciproca. Il progetto è strutturato in 3 fasi: Attività preparatorie: coinvolgono comuni, esperti, scuole e associazioni; Evento di gemellaggio in Croatia: tavoli di lavoro in presenza tra 206 partecipanti per favorire il dialogo e creare un nuovo protocollo per la tutela e la valorizzazione dei sentieri. Disseminazione: sito web-influencer-press tour di giornalisti europei, coinvolge tutti i partecipanti ma anche stakeholder e altri territori in diversi paesi d'Europa.

Principali risultati:

- Carta programmatica d'intesa; e-book preparato con le scuole scaricabile online gratuitamente.
- Competizione fotografica.

ACTIVE TINY TOWNS OF ARAGON AND SARDINIA

Programma di lavoro di gemellaggio e scambio di buone pratiche tra due piccoli comuni dell'Aragona (El Frago - O Frago) e della Sardegna (Baradili) sulle risposte innovative allo spopolamento e al declino economico attraverso la cultura, la resilienza, la qualità della vita, la sostenibilità e l'uguaglianza di genere nelle aree rurali.

Obiettivi: Rafforzare i legami culturali tra due popoli europei con una storia comune: la Sardegna e l'Aragona; promuovere la cooperazione e lo scambio di buone pratiche tra due piccole comunità rurali che affrontano lo spopolamento, la perdita di beni culturali, il declino economico, la disuguaglianza di genere e il cambiamento climatico.

Attività: Video incontri preparatori su argomenti di interesse comune; viaggi di scambio-impostazione di future formule di collaborazione.

Beneficiari: è un progetto intergenerazionale con particolare attenzione agli anziani, alle donne e ai giovani come risorse per uno sviluppo sostenibile dal punto di vista sociale e ambientale.

Risultati attesi:

- Aumento delle capacità locali per affrontare progetti di sviluppo innovativi in piccole città che affrontano la transizione energetica, il patrimonio culturale, l'uguaglianza di genere e lo sviluppo olistico di queste comunità mediante apprendimento reciproco delle migliori pratiche per affrontare le sfide comuni ad entrambi i comuni;
- Promozione di progetti di sostenibilità energetica, ambientale, turistica ed economica;
- Preservazione del patrimonio culturale e coesione sociale;
- Valorizzare il ruolo decisivo delle donne e dei giovani nella definizione e attuazione dei progetti di sviluppo locale;
- Garantire la continuità della collaborazione tra Baradili ed El Frago per progetti futuri;
- Riequilibrio della piramide demografica e mantenimento o aumento della popolazione attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro;
- Piena integrazione delle donne nei ruoli di innovazione e leadership locale.



CONSIGLI PER UN PROGETTO DI SUCCESSO

EUROPA: UN GRANDE ATTORE GLOBALE

L'Unione europea è uno dei più importanti attori politici ed economici del mondo:

- per **popolazione** (l'UE è il terzo "blocco" al mondo per peso demografico, dopo Cina e India);
- per **PIL** (l'UE è il secondo mercato al mondo, dopo gli Stati Uniti e prima della Cina);
- per **scambi commerciali** (l'UE il più grande esportatore del mondo, prima di Cina e Stati Uniti);
- per **investimenti esteri** (l'UE è la principale fonte e destinazione di investimenti a livello mondiale);
- per **retaggio culturale** (l'UE è di gran lunga la principale destinazione turistica a livello mondiale);
- per **ruolo nella cooperazione internazionale** (l'UE è di gran lunga il principale finanziatore di progetti di cooperazione internazionale).

L'Unione europea ha **garantito il più lungo periodo di pace in Europa e la più grande unione di popoli mai realizzata nella storia**, basata sui principi dello stato di diritto, della democrazia, della libertà e dell'uguaglianza. L'UE ha vinto nel 2012 il premio Nobel per la pace.

PERCHÉ UN PROGETTO EUROPEO

- Le **idee prima di tutto**. Non fate un progetto per soldi o, almeno, non solo per quelli. I programmi europei e i relativi bandi rappresentano importanti opportunità di finanziamento. La regola per il successo è: **trovate il finanziamento giusto per la vostra idea**, più che l'idea giusta per il finanziamento;
- Un **progetto europeo** è innanzitutto un modo per contribuire in maniera efficace, concreta e sostenibile al **raggiungimento degli obiettivi dell'Unione Europea**, sviluppando attività di ricerca, iniziative pilota, campagne comunicative e di disseminazione, strumenti di replicazione e network transnazionali;
- Creare **reti, contatti e scambi di buone pratiche** con soggetti appartenenti ad altri Paesi. Approfondire e sviluppare competenze interne ed esterne all'ente.

AFFIDIAMOCI SEMPRE A FONTI UFFICIALI E ACCREDITATE

Nella ricerca delle informazioni sui bandi europei e non solo, è preferibile **consultare fonti ufficiali e accreditate**.

Il **bando** è lo strumento attraverso il quale l'Unione Europea, nell'ambito dei diversi programmi di finanziamento tematici, invita organizzazioni pubbliche e private a presentare candidature per concorrere all'aggiudicazione di fondi a sostegno del proprio progetto che deve rispondere ai criteri e ai termini stabiliti.

Ogni bando differisce da un altro per quanto concerne obiettivi, attività finanziabili, termini e condizioni e deve essere letto con particolare attenzione dai soggetti interessati prima di intraprendere un percorso di progettazione complesso.

REGOLAMENTO E PROGRAMMA DI LAVORO

Il **Regolamento** è un atto legislativo vincolante ed è il documento che fornisce la base giuridica e strategica per la realizzazione del programma per tutta la sua durata (che normalmente corrisponde al periodo di sette anni della programmazione generale). E' applicato in tutti i suoi elementi nella UE.

Il **Programma di lavoro** è un documento che, con cadenza annuale, biennale o pluriennale, pianifica l'uscita dei bandi in termini di tempistica, tematica e dotazione finanziaria. Contiene informazioni indicative utili a pianificare il lavoro come, ad esempio, le azioni che verranno finanziate nel corso del periodo di riferimento; i criteri generali di ammissibilità e di valutazione; l'allocazione finanziaria per ogni anno.

ELEMENTI CHIAVE DEI BANDI EUROPEI

Per valutare la fattibilità della candidatura occorre individuare rapidamente gli **elementi chiave dei bandi europei** e le informazioni necessarie per valutare se l'idea progettuale è in linea con gli standard della Commissione o può essere facilmente adattata.

Le informazioni-chiave da individuare all'interno dei bandi europei sono:

- La **scadenza (deadline)**. La predisposizione di candidature in risposta ai bandi europei richiede tempi congrui per elaborare proposte qualificate. La scadenza fissata per la presentazione delle candidature è una variabile determinante nella scelta di presentare un progetto.
- **Finalità ed obiettivi**. Bisogna sempre analizzare finalità e obiettivi del bando e valutarne la coerenza rispetto agli intenti del progetto, assicurandoci che rispondano ai criteri di valutazione esplicitamente riportati nella call o nei suoi allegati tecnici.
- **Priorità di intervento e tipologie di attività finanziabili**. Assicuriamoci che l'idea progettuale sia in linea con le priorità previste dal bando, vale a dire le linee strategiche di intervento o le singole attività ammissibili a finanziamento.
- **Destinatari**. Nel linguaggio dei bandi europei, i destinatari rappresentano il target group, vale a dire la/e categoria/e di soggetti cui si rivolgono le attività progettuali e che saranno raggiunti direttamente e indirettamente dai risultati di progetto.

- **Criteri di eleggibilità.** I bandi europei indicano esplicitamente quali tipologie di soggetti (Enti pubblici, imprese, associazioni non-profit, istituti di istruzione, centri di ricerca etc.) possono presentare domanda di finanziamento, definendo requisiti di ammissibilità legale e capacità tecnica e finanziaria che devono soddisfare.
- **Aspetti economici.** I bandi europei, di volta in volta, forniscono specifiche indicazioni sull'ammontare complessivo delle risorse stanziare, sull'importo massimo del contributo che può essere richiesto (massimale di sovvenzione) e sulla percentuale (%) di co-finanziamento concedibile da parte della Commissione.
- **Vincoli temporali.** Spesso i bandi europei specificano anche la durata massima del progetto in termini di mesi. Sulla base di tale informazione, le attività progettuali dovranno essere organizzate in modo da assicurare un rapporto qualità-tempo ottimale, che ne garantisca la completa realizzazione nel rispetto dei termini previsti per la conclusione del progetto.



LA TERMINOLOGIA DELL'EUROPROGETTAZIONE

E' importante comprendere il significato dei termini-chiave dell'europrogettazione per presentare proposte progettuali competitive e in linea con le richieste del bando.

L'europrogettazione è un ambito ricchissimo di concetti e parole dal significato preciso e particolare.

Comprendere il significato dei termini chiave dell'Europrogettazione diventa essenziale per affrontare un percorso di progettazione consapevole, efficace e strategico, che permetta di interpretare correttamente le disposizioni dell'avviso europeo e di utilizzare, durante la fase di stesura della proposta progettuale, un linguaggio idoneo a rispondere in maniera adeguata alle aspettative del valutatore.

Per facilitare la comprensione della terminologia specifica di bandi e progetti europei, vi suggeriamo di consultare i glossari di europrogettazione, una guida ai termini più utilizzati nella predisposizione della proposta progettuale e nella gestione dei progetti finanziati dall'Unione Europea. In rete si trovano diverse pubblicazioni.

IDEA PROGETTUALE E PARTENARIATO DI PROGETTO

Prima di cominciare la scrittura di una proposta di progetto è consigliabile focalizzare l'attenzione su un'**idea chiara** di ciò che il progetto intende realizzare e garantire che tutti i partner che si intende coinvolgere nel progetto siano pienamente consapevoli e solidali nel sostenere quella idea.

È essenziale verificare la **coerenza dell'idea di progetto rispetto all'obiettivo generale del programma** e alle **misure ammissibili nell'ambito dello specifico invito a presentare proposte**.

Il progetto, per avere successo, deve contenere una serie di elementi base che giustifichino la richiesta di finanziamento nell'ambito di fondi europei.

La preparazione di un progetto, a prescindere dalla natura, è un processo che richiede una serie di azioni e alcune attività prioritarie vanno svolte con particolare attenzione: **identificare un'idea progettuale pertinente e attuabile**, ricercare e gestire le risorse umane necessarie, incoraggiare lo spirito di condivisione, visualizzare e pianificare le diverse attività relative al progetto, definendo con precisione i risultati attesi e le risorse finanziarie necessarie.

Un **progetto a livello transnazionale** presenta maggiori problemi in quanto la cooperazione transfrontaliera implica difficoltà ulteriori, come ad esempio:

- Differenze culturali tra le diverse nazioni coinvolte;
- Differenze linguistiche;
- Differenze nei livelli di competenza amministrativa e nella natura delle risorse tra le diverse nazioni coinvolte;
- Distanza fisica tra gli attori coinvolti;
- Difficoltà nel definire obiettivi condivisi e metodi di lavoro comuni.

COSTITUZIONE DEL PARTENARIATO

Costituire una partnership degli attori più idonei allo scopo che ci si prefigge rappresenta l'elemento fondamentale di un progetto. La tabella riportata può essere un valido strumento per capire come delineare una partnership equilibrata, valutare i benefici di ogni partner, e quali attori coinvolgere.

Ci sono altre regioni o altri paesi che sarebbe vantaggioso coinvolgere relativamente al tema di riferimento?



Quali sono le organizzazioni che rivestono un ruolo primario, nei settori di riferimento prescelti e all'interno delle regioni prescelte, alle quali vale la pena sottoporre una proposta di partnership?



Sono stati considerati tutti i possibili canali attraverso i quali ricercare i partner più adatti?



Servizi di intermediazione relativi a programmi specifici, Contact Point nazionali, forum (reali o virtuali) per la ricerca di partner, fiere di progetti;



Reti o federazioni internazionali;



Gemellaggi



Ogni partner potenziale è idoneo (cioè strategicamente importante nell'ambito della sua realtà regionale/nazionale e in grado di prevedere l'effetto prodotto dai risultati del progetto)?



L'individuazione di possibili partner ha tenuto conto della loro esperienza e competenza sia in riferimento al tema in oggetto che ai progetti europei?



Tutti i partner sono stati scelti per ragioni che vanno al di là della semplice convenienza geografica? Il progetto potrebbe rappresentare una prima fase di ulteriori possibilità di collaborazione? La partnership costituita potrebbe lavorare anche in un'ottica di lungo periodo e per progetti futuri (in particolare in riferimento a temi collegati)?



Qual è la dimensione ottimale della partnership per il progetto in esame? C'è bisogno di coinvolgere altri partner (ciò potrebbe ampliare le prospettive e assicurare un maggior grado di implementazione del progetto)? Oppure sarebbe difficile coordinare in modo efficiente un numero maggiore di partner?



Qualche organizzazione che opera nelle regioni di appartenenza dei partner di progetto e il cui apporto potrebbe rafforzare il progetto (anche in qualità di partner secondario o osservatore) non è stata presa in considerazione?



Gli anelli deboli (per esempio un'organizzazione che non ha un ruolo ben delineato o non possiede le capacità richieste o mal si adatta al tipo di partnership che avete creato) sono stati esclusi dalla partnership?



CARATTERISTICHE DI ELEGGIBILITÀ DEL CONSORZIO INTERNAZIONALE

Nella stragrande maggioranza dei bandi pubblicati dalla Commissione è **necessaria la costruzione di un consorzio di organizzazioni** provenienti da diversi Stati membri europei (e non).

Le caratteristiche minime del consorzio sono descritte nel bando: va sottolineato che, per avere maggiori possibilità di finanziamento, non sarà sufficiente adempiere ai criteri minimi (es. almeno 2 organizzazioni provenienti da 2 Stati membri diversi), quanto piuttosto costruire un consorzio più ampio che includa organizzazioni con status, provenienza e competenze complementari.

L'elevata competitività degli strumenti di finanziamento comporta che solo i progetti costituiti dai consorzi migliori e che prevedano le attività più innovative potranno essere valutati positivamente e finanziati.



SCELTA DEL/I PARTNER

La **scelta dei partner** non deve essere casuale ed è **fondamentale per il successo del progetto**. Le diverse attività di progetto vengono suddivise all'interno del gruppo e coordinate dal capofila che è responsabile dell'implementazione del progetto davanti alla Commissione europea.

Proprio per questo risulta fondamentale trovare i partner giusti.

La parola d'ordine è "**complementarietà**": il partenariato deve garantire la copertura di tutte le competenze specifiche necessarie per la realizzazione delle attività-chiave del progetto.

I soggetti che decidiamo di coinvolgere nella realizzazione di un progetto devono avere le stesse nostre motivazioni e le giuste capacità per realizzare le attività previste.



I RUOLI LEAD APPLICANT O CAPOFILA

Il proponente è la organizzazione/soggetto che presenta a nome di tutto il partenariato la proposta progettuale alla Commissione europea. Può essere definito anche Coordinatore secondo l'espressione inglese **lead applicant** o capofila.

La sua responsabilità è rilevante in fase di progettazione in quanto deve portare a sintesi le esigenze di tutti i partner attraverso una proposta organica e rispondente ai requisiti richiesti dalla linea di finanziamento.

In fase di gestione del progetto il proponente diventa il **beneficiario**: si interfaccia con la Commissione, gestisce l'eventuale fase di negoziato a seguito di una valutazione positiva della proposta di candidatura, firma con la Commissione europea il contratto di finanziamento trasferendo agli altri partner le somme previste dal budget di progetto per svolgere le attività pianificate e indicate nel piano di lavoro. Garantisce che il progetto sarà attuato secondo quanto previsto nella proposta o concordato con la Commissione europea al momento della firma del contratto di sovvenzione.

PRO	CONTRO
<ul style="list-style-type: none"> • Assegnazione del Project Management; • Contatto diretto con la Commissione; • Controllo generale del progetto e del budget; • Vantaggio nell'utilizzazione dei risultati; • Maggiore visibilità e pubblicità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Grande sforzo nella fase di preparazione della proposta; • Maggiore impegno del personale qualificato; • Necessità di competenze di Project Management; • Approfondita conoscenza delle procedure finanziarie che regolano i progetti europei; • Necessità di buone competenze linguistiche e di gestione di contesti internazionali; • Responsabilità della diffusione dei risultati di progetto.

SCRIVIAMO UN ABSTRACT DI PROGETTO CHIARO ED EFFICACE

L'abstract è il biglietto da visita del progetto ed è la prima cosa che i valutatori leggono del formulario.

Per essere giudicato efficace deve evidenziare in maniera chiara e immediata obiettivi generali e specifici.

Inoltre deve dimostrare che abbiamo le idee chiare sul contesto di riferimento e sulle strategie necessarie a raggiungere quegli obiettivi.

QUALCOSA NON È CHIARO?

- contattare il team EACEA TT;
- consulta la sezione FAQ del portale;
- contattare il PCN del proprio paese per ottenere assistenza nella propria lingua.

CONTROLLI E VERIFICHE

- **Attenzione:** Sebbene il bando TT utilizzi il regime finanziario forfettario di tipo I, il **consorzio (coordinatore e gli associati)** devono conservare le prove che dimostrino che il progetto e gli eventi hanno avuto luogo. A tal fine la Commissione ha recentemente pubblicato la FAQ ID **35475**
- I beneficiari devono conservare registri adeguati e altri documenti giustificativi per dimostrare la corretta attuazione dell'azione per almeno 5 anni dopo il pagamento del saldo (**3 anni per le sovvenzioni fino a 60.000**). Tali registrazioni devono essere **disponibili e verificabili**.
- Per i progetti forfettari, i beneficiari non sono tenuti a tenere traccia dei loro costi effettivi (ad esempio fogli presenze o fatture). Non c'è rendicontazione finanziaria e non ci sono controlli o verifiche dei costi sostenuti.
- In caso di controlli, revisioni, audit o indagini, i beneficiari delle sovvenzioni forfettarie devono presentare registrazioni adeguate e altra documentazione giustificativa per dimostrare la corretta attuazione tecnica dell'azione, come specificato nell'allegato 1 della (ad esempio per documenti tecnici, partecipazione a convenzione di sovvenzione eventi/seminari, pubblicazioni, ecc.)
- La documentazione tecnica richiesta per le sovvenzioni forfettarie è la stessa di tutte le sovvenzioni (vale a dire che non ci sono documenti tecnici aggiuntivi da conservare specificamente per le sovvenzioni forfettarie).

QUALI DOCUMENTI DEVONO ESSERE CONSERVATI E PRESENTATI IN CASO DI CONTROLLI, REVISIONI, AUDIT O INDAGINI NELL'AMBITO DELLA SOMMA FORFETTARIA?

Un elenco non esaustivo di prove:

- **Presenza all'evento:** elenco firmato delle presenze;
- **Viaggi:** carte d'imbarco, biglietti aerei/navali/autobus;
- **Viaggi in auto:** qualsiasi prova come biglietti di pedaggio, fatture di carburante, ecc.;
- **Spese di soggiorno:** fatture alberghiere; fatture di catering, qualsiasi altra prova direttamente collegata all'organizzazione degli eventi (ad es. prenotazioni di strumenti musicali, traduzioni, stampa di fatture, pubblicità, ecc.);
- Ospitalità domiciliare: le dichiarazioni dei padroni di casa secondo cui i partecipanti internazionali sono stati ospitati durante l'evento.

Mancanza di prove



**Riduzione della
sovvenzione**

COMUNICAZIONE, DIFFUSIONE E VISIBILITÀ

- Le attività di comunicazione e disseminazione fanno parte della proposta progettuale (impatto sul punteggio che ricevi in valutazione) una guida pratica: <https://europa.eu/!DxdBqR>

Aspetti da considerare:

- Le attività contribuiscono alla promozione dell'uguaglianza di genere e della non discriminazione?
- Quali sono i canali di comunicazione individuati? Sono accessibili al grande pubblico, in particolare alle persone appartenenti a gruppi emarginati?
- È probabile che l'azione produca un effetto moltiplicatore positivo?
- La visibilità dei finanziamenti dell'UE è garantita?

QUANDO È MEGLIO NON PARTECIPARE A UN BANDO EUROPEO

Quando l'unica finalità della partecipazione è il finanziamento



PROGRAMMA “CITTADINI, UGUAGLIANZA, DIRITTI E VALORI”

PROCEDURE PER ACCEDERE AL SISTEMA ELETTRONICO

MANUALE ON LINE

<https://webgate.ec.europa.eu/funding-tenders-opportunities/display/OM/Online+Manual>



EU Funding & Tenders Portal

Online Manual

Online Manual

My Area – User account and roles

Grants

Applying for funding

Find a call

Find partners

Register an organisation

Submit a proposal

Evaluation & Grant signature

Admissibility and eligibility check

Evaluation of proposals

Grant preparation

Grant signature

Grant management

Keeping records

Amendments

Reports & payment requests

Deliverables & milestones

Dissemination & exploitation

Communicating your project

Acknowledgement of EU funding

Checks, audits, reviews & investigations

Working as an expert

Expert registration

Contracting & payment

Expert roles & tasks

Prizes

Financial instruments

Procurement

European Commission DG RTD

Funding & Tenders Portal

EU Login

Legal Notice

Top



Online Manual

My Area – User account and roles

Grants

Applying for funding

Find a call

Find partners

Register an organisation

Submit a proposal



My Area – User account and roles

EU Login

Roles and access rights

Accepting the Terms and Conditions of Use

HOW TO

Getting access to My Area

The EU Funding & Tenders Portal ('Portal') is the central electronic portal for all EU funding and tenders.

It is managed by the European Commission and used by itself and other EU services (together 'EU') for their grants, prizes and procurements.

The Portal has two parts: A public section with general information (*Funding Opportunities, Reference Documents, etc.*) and My Area, which is a secured, personalised section (Portal electronic exchange system) used by the participants for managing their proposals and grants/contracts.

For security reasons, access to My Area is based on:

- EU Login account – unique identifier for individuals. All you need to open an EU Login account is your work e-mail address.
- Roles & access rights (Identity and Access Management System – IAM)
- PIC number – unique identifier for organisations. This 9-digit number is received after you register in the Portal Participant Register.

In My Area you can:

- get access to non-public information on your proposals, projects/contracts, organisations, etc.
- register in the Participant Register and update your organisation/natural person data
- sign contracts, submit reports, cost claims, invoices and receive payments
- communicate with the EU services about your ongoing projects/contracts
- for experts working with the EU services: register, sign contracts, manage tasks, submit cost claims and receive payments
- for external audit firms working with the EU services: register and manage tasks

Individual users:

- have to register as a user only once
- will be asked to agree to the [Portal Terms and Conditions](#) on their first login
- will have specific [access rights](#), depending on their roles in the organisation/projects/contracts

Organisations:

- will be asked to agree to the Portal Terms and Conditions when they [appoint their LEAR](#).

1. COME OTTENERE L'ACCESSO A MY AREA

Il portale dei finanziamenti e degli appalti dell'UE ("Portale") è il portale elettronico centrale per tutti i finanziamenti e gli appalti dell'UE.

Il Portale si compone di due parti: una sezione pubblica con informazioni generali (Opportunità di finanziamento, documenti di riferimento, ecc.) e My Area, che è una sezione protetta e personalizzata utilizzata dai partecipanti per gestire le loro proposte e sovvenzioni/contratti.

Per motivi di sicurezza, l'accesso a My Area è consentito tramite:

EU Login account (Account di accesso UE): identificatore univoco per le persone. Per aprire un account EU Login è necessario disporre dell'indirizzo e-mail.

Roles & access rights (Ruoli e diritti di accesso) (Identity and Access Management System-IAM).

PIC number (Numero PIC) - identificatore univoco per le organizzazioni. Questo **numero di 9 cifre** viene comunicato dopo la registrazione nel Registro dei partecipanti al portale. Il PIC appena creato sarà provvisorio fino a quando non sarà formalmente convalidato in una fase successiva.

2. COME OTTENERE L'ACCESSO A MY AREA

Nella **My Area** è possibile:

ottenere l'accesso a informazioni non pubbliche su proposte, progetti/contratti, organizzazioni, ecc. **isciversi al Registro dei Partecipanti** e aggiornare i dati della propria organizzazione/persona fisica firmare contratti, inviare rapporti, dichiarazioni dispesa, fatture e ricevere pagamenti comunicare con i servizi dell'UE sui progetti/contratti in corso con la vostra organizzazione

Utenti individuali:

è necessario registrarsi come utente una sola volta al primo accesso verrà chiesto di accettare i Termini e condizioni del Portale avranno diritti di accesso specifici a seconda del loro ruolo nell'organizzazione/progetti/contratti

Organizzazioni:

verrà chiesto di accettare i Termini e le Condizioni del Portale in occasione della nomina del rappresentante legale (LEAR)

EU LOGIN

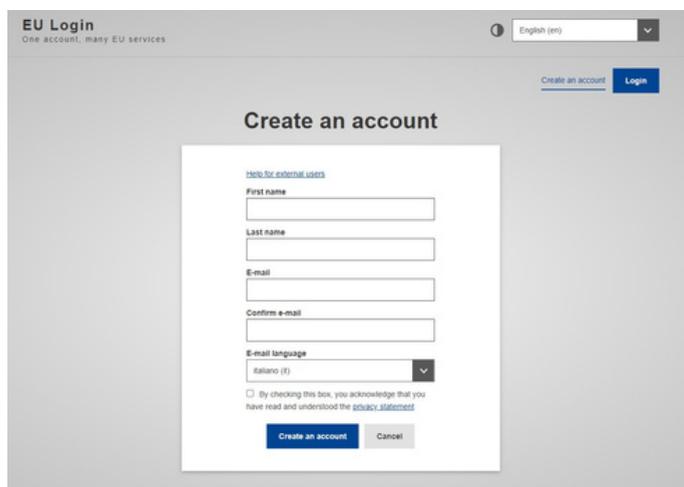
EU Login fornisce accesso a un grande numero di servizi e strumenti disponibili sul Portale.

Per accedere alle funzioni disponibili su My Area è necessario disporre di un **account EU Login**.

Per creare un **account EU Login**, fare clic sul pulsante "Register" nella home page del Portale inserendo **nome e indirizzo e-mail**.

Se avete già un account EU Login, potete continuare ad utilizzarlo. EU Login è il nuovo nome dell'account **ECAS** (European Commission Authentication System) precedentemente utilizzato; i vecchi account continuano a funzionare, non è necessario crearne di nuovi.

CREAZIONE DI UN ACCOUNT DI ACCESSO UE -1



The screenshot shows the 'EU Login' interface for creating an account. At the top left, it says 'EU Login' and 'One account, many EU services'. On the top right, there is a language selector set to 'English (en)'. Below this, there are links for 'Create an account' and a 'Login' button. The main heading is 'Create an account'. Below this, there is a link for 'Help for external users'. The form fields include: 'First name', 'Last name', 'E-mail', 'Confirm e-mail', and 'E-mail language' (set to 'italiano (it)'). At the bottom, there is a checkbox for 'By checking this box, you acknowledge that you have read and understood the [privacy statement](#)'. There are two buttons at the bottom: 'Create an account' and 'Cancel'.

CREAZIONE DI UN ACCOUNT DI ACCESSO UE -2

Nella **pagina di registrazione del portale**

<https://webgate.ec.europa.eu/cas/eim/external/register.cgi>
inserire i dati richiesti.

Selezionare Crea un account

- Riceverete una e-mail all'indirizzo specificato, contenente un link da utilizzare per completare la procedura di registrazione;
- Cliccate sul link e confermare la password;
- Tornate alla home page del Portale;
- Cliccate su Login e accedete con il vostro indirizzo e-mail (nome utente) registrato e password.

La password e il nome utente per l'accesso all'UE sono personali: NON condivideteli con nessuno. Tutte le transazioni effettuate con il vostro account (nome utente, password) saranno considerate come effettuate da voi. Mantenete la vostra password al sicuro e cambiatela regolarmente

Il vostro account **EU Login** vi dà solo accesso generale a My Area, ma **NON vi darà ancora accesso ai dati del progetto/contratto della vostra organizzazione.** Questo accesso dipende dai ruoli e dai diritti di accesso .

CREAZIONE DI UN ACCOUNT DI ACCESSO UE -3

Per **registrare la vostra organizzazione** dovrete fornire informazioni amministrative e legali di base, oltre ai dettagli di contatto. Poiché le informazioni dichiarate verranno verificate in un secondo momento rispetto ai documenti giustificativi, è utile avere a portata di mano i documenti relativi al completamento della registrazione, per assicurarsi di compilare tutto correttamente (*forma legale, onlus, pubblico/privato, ecc.*).

Verificate la presenza di PIC già esistenti: per evitare di creare PIC duplicati, dovrete verificare preliminarmente se la vostra organizzazione (o un altro dipartimento) è **già registrata nel Portale e utilizzare quel PIC.**

Come partecipare > Registro dei partecipanti > Cerca un PIC > Cerca un PIC e inserisci i dati della tua organizzazione. Controllate le diverse varianti per assicurarvi che non ci sia davvero alcuna voce.

<https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/how-to-participate/participant-register>

The screenshot shows the 'Participant Register' page. At the top, there is a search bar with 'Lingua italiana' and 'Italia' selected, and a 'Need help?' button. Below the search bar, there is a message: 'If you want to participate in a call for proposals or in a call for tenders with eSubmission, your organisation needs to be registered and have a 9-digit Participant Identification Code (PIC). Please quote your PIC in all correspondence with the Commission. The register contains all participants of EU programmes.' The main content area is divided into two columns. The left column is titled 'Is your organisation already registered? PIC search' and contains the text 'Please check whether your organisation has already been registered. If so, no need to register it again.' and a 'Search a PIC' button. The right column is titled 'Register your organisation' and contains the text 'To register your organisation or as a natural person, you need to login into the Portal or, if you are a new user, create your account. Check what information you need to register in the Online Manual - and keep it to hand during the registration procedure. To start registration, click on the button below.' and a 'Register your organisation' button. At the bottom of the right column, there is additional information: 'You can suspend the registration process at any time: the data entered can be saved as draft and you can continue your registration later. To return to your registration, please log in and get into My Organisation(s) in the My Area section. Incomplete, draft registrations are automatically deleted after one year. Additionally, for actions where the SME status is an eligibility criterion (like, e.g. the SME Instrument) you must also carry out the SME self-assessment. Should your project or tender be successfully evaluated, the registered data will be verified by the Validation Service team before the signature of the Grant Agreement or of the Framework Contract.'

CREAZIONE DI UN ACCOUNT DI ACCESSO UE -4

Se nessun PIC è registrato, avviare la registrazione
Come partecipare > Registrazione dei partecipanti > Registra la tua organizzazione. La procedura guidata di registrazione vi guiderà passo dopo passo attraverso il processo.

Spiegazioni dettagliate sono disponibili qui:

<https://webgate.ec.europa.eu/funding-tenders-opportunities/display/IT/Registration+steps>

Non è necessario completare il processo di registrazione in un'unica sessione. Potete inserire alcune informazioni, salvarle e continuare in seguito. Per riprendere la registrazione, andate su **Mie organizzazioni > Continua la registrazione.** Le bozze di registrazione incomplete vengono automaticamente cancellate dopo un anno.

Se create per errore un nuovo PIC, procedete in «Aggiornamenti dati»

<https://webgate.ec.europa.eu/funding-tenders-opportunities/display/OM/Data+updates>

CREAZIONE DI UN ACCOUNT DI ACCESSO UE -5

Se la **richiesta ha avuto esito positivo**, riceverete una notifica per la validazione dei vostri dati di registrazione PIC e vi verrà chiesto di: fornire documenti giustificativi per confermare le informazioni amministrative e legali dichiarate durante la registrazione (convalida della persona giuridica) nominare un rappresentante designato della persona giuridica (nomina LEAR) fornire documenti giustificativi per verificare la capacità finanziaria della vostra organizzazione (valutazione della capacità finanziaria, se applicabile) convalidare il conto bancario per i pagamenti (convalida del conto bancario, solo per i coordinatori).

Non dimenticate che **tutte le comunicazioni con il Servizio di Convalida Centrale devono avvenire tramite il Registro dei Partecipanti** (pagina Le mie organizzazioni). E-mail e altre comunicazioni NON saranno accettate.



CERCA OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO: TROVA UNA CHIAMATA

Il Portale è l'unico punto di accesso per tutti i finanziamenti e le gare dell'UE, ovvero sovvenzioni, premi e appalti gestiti dalla Commissione Europea e altri servizi dell'UE.

Il portale ospita numerosi programmi di finanziamento dell'UE che trovate a questo link:

<https://webgate.ec.europa.eu/funding-tenders-opportunities/pages/viewpage.action?pageId=1867921>

Per **accedere ai bandi cliccare la pagina:**

<https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/opportunities/calls-for-proposals?isExactMatch=true&status=31094501,31094502&frameworkProgramme=43251589&order=DESC&pageNumber=1&pageSize=50&sortBy=startDate>

Se desiderate ricevere **aggiornamenti sui nuovi bandi**, cliccate la pagina:

<https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/opportunities/funding-updates?isExactMatch=true&order=DESC&pageNumber=1&pageSize=50&sortBy=startDate>

COME PRESENTARE UNA PROPOSTA CON IL SISTEMA ELETTRONICO

[HTTPS://WEBGATE.EC.EUROPA.EU/FUNDING-TENDERS-
OPPORTUNITIES/PAGES/VIEWPAGE.ACTION?
PAGEID=1867927](https://webgate.ec.europa.eu/funding-tenders-opportunities/pages/viewpage.action?pageid=1867927)

The screenshot shows the 'Funding & tender opportunities' online manual. The main heading is 'Presentare una proposta — Sistema di presentazione elettronica'. Below this, a horizontal flowchart shows the process steps: 'Trova una chiamata', 'Condizioni per il finanziamento', 'Trova partner', and 'Invia una proposta'. The 'Invia una proposta' step is highlighted with a blue arrow. To the right of this step is a box labeled 'Reclami per mancata presentazione'. Below the flowchart, there is a section titled 'Invia una proposta' with two sub-steps: 'Prepararsi' and 'Invio elettronico della proposta'. A search bar is visible at the top left, and a 'HOW TO' icon is at the bottom right.

PROCESSO DI PRESENTAZIONE

Trovare l'argomento > Trovare partner > Pianificare il lavoro e il budget

Invio elettronico della proposta:

Ottenere un account EU Login >

Ottenere un numero PIC (Registro dei partecipanti) >

Avviare procedura guidata di presentazione >

Pre-registrare la bozza di proposta >

Elencare i partecipanti, persone di contatto >

Compilare i moduli amministrativi (Parte A) >

Caricare Descrizione Tecnica (Parte B) >

Inviare la proposta >

Conferma di ricezione

PRESENTARE UNA PROPOSTA

Le proposte devono essere **presentate elettronicamente** utilizzando il **Portal Submission System**.

Dove? L'accesso al sistema di invio è disponibile tramite la pagina **Argomento sul Portale > Avvia invio**.

Chi? Le proposte devono essere create e presentate da una persona di contatto dell'organizzazione coordinatrice. Esistono eccezioni per alcuni programmi/tipi di azione che sono completamente incentrati sugli individui (ad es. le sovvenzioni del Principal Investigator in Horizon Europe ERC o le sovvenzioni Fellow in Horizon Europe MSCA)

Come? La procedura guidata di invio vi guiderà passo dopo passo attraverso il processo. Dovrete utilizzare i moduli e i modelli online disponibili nel sistema di presentazione. Il modulo di domanda è descritto di seguito.



1. MODULO DI DOMANDA

(PARTE A E B)

Le proposte devono essere presentate utilizzando i **moduli di domanda disponibili nel Sistema di presentazione**. Il modulo di domanda è strutturato in due parti, le **parti A e B**:

Parte A: contiene i Moduli Amministrativi strutturati con i dati sui partecipanti, le dichiarazioni legali e i referenti (recuperati dalle schermate del Sistema di Presentazione). Può anche includere alcune domande specifiche del programma.

Parte B (la parte narrativa): Descrizione tecnica del progetto con le attività previste, pacchetti di lavoro, costi, ecc. (da caricare in formato PDF).

La parte A viene generata durante l'inserimento dei dati nel sistema di invio.

La parte B deve essere preparata in anticipo utilizzando il modello scaricato dal sistema; NON utilizzare il modello standard dalla pagina Argomento.

La parte B includerà anche allegati e documenti giustificativi, se richiesti dalle condizioni del bando (tabella dettagliata del bilancio, dichiarazioni delle autorità nazionali, CV, relazioni annuali di attività, ecc.)

2. MODULO DI DOMANDA (PARTE A E B)

Tutti i partecipanti possono contribuire alla stesura delle parti, ma è la persona dell'organizzazione coordinatrice che ha creato la domanda a finalizzare e presentare la domanda.

Compiti del Coordinatore:

Mandato: assicuratevi di avere il mandato di tutti i partecipanti per presentare la domanda (**accordo esplicito di partecipazione**). Controllo di qualità.

Verificare che la domanda sia coerente e che le parti A e B siano compatibili (in particolare le informazioni di bilancio).

Assicuratevi che il modulo di candidatura sia stato seguito e che tutte le sezioni siano state completate; assicuratevi che non manchino allegati.

LINK E INFORMAZIONI

Guida per l'utente del sistema di presentazione

https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/common/it-manuals/user-manual_sep_en.pdf

INVIATE una versione finale della proposta DIVERSI GIORNI PRIMA DELLA SCADENZA; **SALVATE FREQUENTEMENTE le modifiche**. Nessun dato viene salvato finché non si clicca su SALVA.

NON UTILIZZATE nomi di file contenenti CARATTERI SPECIALI per i file che caricate. Solo caratteri alfanumerici: AZ, az, 0-9, _ (trattino basso), - (trattino), . (punto) o spazio sono consentiti.

NON CRIPTARE o FIRMARE DIGITALMENTE i vostri file PDF. Effettuate un DOPPIO CONTROLLO DOPO IL CARICAMENTO dei file per verificare se possono essere aperti senza problemi.

Per ulteriori informazioni, consultare le seguenti pagine:

IT How To: Moduli di proposta -

<https://webgate.ec.europa.eu/funding-tenders-opportunities/display/IT/Proposal+forms>

Parte B- Caricamento dei moduli allegati -

<https://webgate.ec.europa.eu/funding-tenders-opportunities/display/IT/Proposal+forms#Proposalforms-PartB-Uploadingtheannexforms>

LINK UTILI

Manuale del sistema di presentazione

https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/common/it-manuals/user-manual_sep_en.pdf

Domande frequenti sulla presentazione e valutazione della proposta

https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/support/faq?type=0,1;categories=;programme=null;keyword=IT_SEP;freeTextSearchKeyword=;matchWholeText=true;period=null;status=0,1;sortQuery=relevance;faqListKey=faqSearchTablePageState



Proposal

Submission Service

User Manual

EU Funding Programmes 2021-2027
01/10/2021

BIBLIOGRAFIA

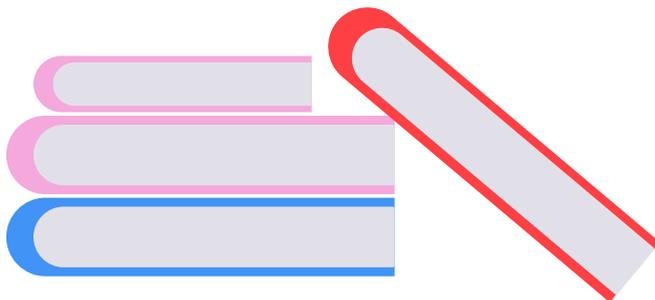
Il gemellaggio fra città e l'Unione Europea - Ministero per i Beni e le attività Culturali - ECP - Europe for Citizens Point Italy

IMMAGINI

Tutte le immagini presenti nel documento sono licenze
“Designed by Freepik” <https://it.freepik.com/>
ed elementi **CANVA**

SITOGRAFIA

<http://www.twinning.org/>
<https://europacittadini.beniculturali.it/it/gemellaggio>
<https://www.eacea.ec.europa.eu>



INDICE

Definizione e scopo dei gemellaggi europei	2
Il gemellaggio come strumento di relazioni internazionali	3
Le ragioni di un gemellaggio	4
Una curiosità storica	5
Una rete europea di città gemellate	6
Alcune curiosità	7
Altre curiosità	8
Gemellaggi nati nel segno del destino e della musica	9
I villaggi europei della cultura	10
Il potere del networking: la Charter of European Rural Communities	11
Douzelage	13
Come stipulare un gemellaggio ai sensi dell'art. 6 comma 7 della legge n. 131/2003	16
Accordi, intese e gemellaggi	18
Rivitalizzare le relazioni tra città gemellate	19
I gemellaggi del futuro	19
La tecnologia a servizio di sorellanze efficaci e durature	20
I gemellaggi del Green Deal	22
Disastri naturali - emergenze	23
Consapevolezza ambientale	23
Coltivare un futuro sostenibile	24
Alla scoperta delle aree protette e della rete natura 2000, un patrimonio delle comunità europee	25
Programma “cittadini, uguaglianza, diritti e valori”	28
Contesto generale	29
Riferimento normativo	30
Obiettivi generali del programma	30
I valori dell’unione europea	31
Sezioni del programma	32
Obiettivi specifici – sezioni del programma	33
Sezione coinvolgimento e partecipazione dei cittadini	33
Iniziative politiche di riferimento	34
Bando CERV 2022 - risultati	35
Bando CERV 2023 - risultati	36

Gemellaggi di città bando 2024	38
Contesto	39
Iniziative politiche di riferimento	39
Obiettivi gemellaggi di città	40
Temi e priorità	42
Sensibilizzare alla ricchezza dell'ambiente culturale e linguistico in Europa	43
1° topic - solidarietà	43
2° topic - l'Europa che vorrei	44
Riflessione generale sull'impatto della pandemia di covid -19 sulle comunità locali	45
New European Bauhaus	45
Attività	46
Attività finanziabili	47
Integrazione di genere	48
Come assicurarsi di integrare una prospettiva di genere?	49
Risultati attesi	50
Attività ammissibili	50
Budget, scadenze e paesi partecipanti	52
Budget 2024	53
Scadenze	53
Paesi partecipanti	54
Altri paesi	55
Paesi che stanno negoziando accordi di associazione	55
Ammissibilità	56
Principio di carattere generale	57
Criteri essenziali di ammissibilità	57
Potenziari beneficiari	58
Partecipanti e durata massima del progetto	58
Etica e valori UE	59
Capacità finanziaria ed esclusione	60
Capacità operativa ed esclusione	60

Valutazione e aggiudicazione	62
Procedura di valutazione e aggiudicazione	63
Criterio pertinenza	64
Criterio qualità	65
Criterio effetti	65
Misurazione criteri di aggiudicazione	66
Esito valutazione e reclamo	67
Finanziamento e rendicontazione	68
Sovvenzione massima	69
Unico pacchetto di lavoro	70
Eventi	71
Pacchetti di lavoro - Eventi	72
Risultati attesi del gemellaggio	72
Rendicontazione e modalità di pagamento	73
Annunci di ricerca partner	73
Come presentare domanda di candidatura	74
Come presentare la domanda di candidatura	75
Fase 2 – presentazione proposta – parte A	76
Fase 2 – presentazione proposta – parte B	77
Fase 2 – presentazione proposta – parte C	78
Struttura della proposta	79
Fase 2 – presentazione proposta – fase conclusiva	79
Suggerimenti importanti	80
Documenti necessari per scrivere la proposta	85
Cosa è importante fare	85
Cosa non si dovrebbe fare	86
Errori comuni nelle proposte di candidatura	86
Che cos'è una proposta di successo?	87
Le qualità per un buon progetto	87

Analisi FAQ	88
• I parametri per calcolare gli importi forfettari ("numero di partecipanti" e "numero di paesi")	89
• La somma forfettaria si basa sugli eventi. e' possibile utilizzare il contributo solo per l'organizzazione di eventi?	89
• È necessario un cofinanziamento?	90
• Nei bandi CERV, un'organizzazione può presentare due proposte per un bando o non è consigliabile?	90
• Come deve essere compilata la sezione relativa ai work package nella Parte B?	91
• Come deve essere compilato il foglio XLS del calcolatore di budget?	92
• Come contare i partecipanti provenienti da organizzazioni internazionali aventi sede al di fuori dei paesi ammissibili negli eventi del progetto?	92
• L'invito stabilisce che "Le proposte sono limitate a 40 pagine (Parte B)"	93
• Quali browser internet devo usare per preparare la mia proposta?	93
• Come posso modificare l'indirizzo e-mail (EU Login) per accedere a My Expert Area?	94
• Come dovrebbe essere distribuito il budget per organizzazione partner nella Parte A?	94
• Cos'è un "evento" nel calcolo del budget?	95
• Il "Budget stimato" deve essere compilato nella parte B del modello di domanda?	95
• Importo massimo della sovvenzione concessa	96
• Perché dovrei integrare una prospettiva e una dimensione di genere nel mio progetto nell'ambito dei programmi giustizia e CERV?	96
• Come faccio a integrare la dimensione di genere della proposta nell'ambito dei programmi giustizia e CERV?	97
• Nel caso in cui la mia sovvenzione forfettaria venga verificata, devo fornire conti completi o estratti conto individuali?	98
• Nell'ambito del programma CERV e' possibile modificare il layout/carattere utilizzato nella proposta (Parte B) ed eliminare istruzioni o parti che non sono rilevanti per il nostro contesto?	98

- Nell'ambito dei Programmi CERV esiste un modello vincolante per l'accordo consortile scritto? 99
- Nell'ambito dei Programmi CERV quali membri dei consorzi devono fornire l'elenco dei progetti precedenti? 99
- Nell'ambito dei Programmi CERV come può un'organizzazione di recente costituzione presentare un elenco di progetti precedenti/chave degli ultimi 4 anni? 99
- Nell'ambito dei Programmi CERV le Lettere di Sostegno sono un allegato obbligatorio? Esiste un modello vincolante per tali lettere? 100
- Nell'ambito dei Programmi CERV quando e come viene verificata la capacità finanziaria? 100
- Nell'ambito dei Programmi CERV, lo stato giuridico di un'organizzazione può essere modificato durante il processo di domanda/valutazione? 101

Progetti approvati 102

Eurofolk the keeper of european culture	103
In the footsteps of cultural heritage, in the footsteps of the EU	104
The richness of EU culture	105
European techgirls – dialogues on gender equality and european digital future	106
Villages are the center of Europe	107
Europe’s farmers: resilience throughout the covid pandemic	108
Promoting agriculture challenges through town twinning	110
Gastronomy for european citizenship (Gastro4eu)	111
Folk: music the Unites Europe	113
Grapes and wheat as music and crafts	114
Words originate world: minority languages in multicultural Europe	116
Trails of Europe and awareness in the memory	117
Active tiny towns of Aragon and Sardinia	118

Consigli per un progetto di successo 2024 120

Europa: un grande attore globale	121
Perché un progetto europeo	122
Affidiamoci sempre a fonti ufficiali e accreditate	123
Regolamento e programma di lavoro	123

Elementi chiave dei bandi europei	124
La terminologia dell'europrogettazione	126
Idea progettuale e partenariato di progetto	127
Costituzione del partenariato	128
Caratteristiche di eleggibilità del consorzio internazionale	130
Scelta del/i partner	131
I ruoli lead applicant o capofila	132
Scriviamo un abstract di progetto chiaro ed efficace	133
Qualcosa non è chiaro?	134
Controlli e verifiche	134
Quali documenti devono essere conservati e presentati in caso di controlli, revisioni, audit o indagini nell'ambito della somma forfettaria?	135
Comunicazione, diffusione e visibilità	136
Quando è meglio non partecipare a un bando europeo	136
Procedure per accedere al sistema elettronico	138
Manuale on line	139
1. Come ottenere l'accesso a my area	141
2. Come ottenere l'accesso a my area	142
Eu login	143
Creazione di un account di accesso UE -1	143
Creazione di un account di accesso UE -2	144
Creazione di un account di accesso UE -3	145
Creazione di un account di accesso UE -4	146
Creazione di un account di accesso UE -5	147
Cerca opportunità di finanziamento: trova una chiamata	148
Come presentare una proposta con il sistema elettronico	149
Processo di presentazione	149
Presentare una proposta	150
1. Modulo di domanda (parte A e B)	151
Link e informazioni	153
Bibliografia, immagini, sitografia	155

LINK DEL DOCUMENTO

Pagina 12 www.europeancharter.eu

Pagina 14 www.douzelage.eu

Pagina 17 www.esteri.it

Pagina 44 www.ejge.europa.eu

Pagina 67 www.ec.europa.eu

Pagina 88 www.webgate.ec.europa.eu

Pagina 89 www.ec.europa.eu

Pagina 92 www.ejge.europa.eu

Pagina 92 www.ejge.europa.eu

Pagina 131 www.europa.eu

Pagina 134 www.webgate.ec.europa.eu

Pagina 139 www.webgate.ec.europa.eu

Pagina 140 www.europa.eu

Pagina 141 www.webgate.ec.europa.eu

Pagina 141 www.webgate.ec.europa.eu

Pagina 143 www.webgate.ec.europa.eu

Pagina 143 www.ec.europa.eu

Pagina 143 www.ec.europa.eu

Pagina 144 www.webgate.ec.europa.eu

Pagina 148 www.ec.europa.eu

Pagina 148 www.webgate.ec.europa.eu

Pagina 148 www.webgate.ec.europa.eu

Pagina 149 www.ec.europa.eu

Pagina 149 www.ec.europa.eu

"This document has been produced with the financial assistance of the European Union. The contents of this document are the sole responsibility of AICCRE and can under no circumstances be regarded as reflecting the position of the European Union".

La presente pubblicazione rientra nelle azioni previste dal progetto **"South calling Europe: a new challenge for twinning"** di AICCRE nell'ambito del progetto REALISE del CCRE, sostenuto finanziariamente dal programma CERV della Commissione europea.



**Cofinanziato
dall'Unione europea**

